

**GLOBAL SERVICE DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLA STRADA DI GRANDE COMUNICAZIONE
FIRENZE-PISA-LIVORNO
2026/2027**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ELABORATO B.1

INDICE

1 – Definizioni	4
2 – Premessa.....	7
3 – Disciplina normativa dell'appalto	7
4 – Oggetto dell'appalto.....	8
5 – L'infrastruttura da affidare in Global Service.....	11
6 – Durata dell'appalto.....	12
7 – Importo dell'appalto posto a base di gara, anticipazione.....	12
7.1 - <i>Anticipazione</i>	14
8 – Modifica e variazioni dell'appalto durante il periodo di efficacia, rinnovo e proroghe	15
8.1 - <i>Opzioni</i>	15
8.2 – <i>Proroga tecnica</i>	16
8.3 – <i>Rinnovo</i>	16
8.4 – <i>Meccanismi ordinari di revisione prezzi</i>	16
8.4 bis – <i>Clausole di revisione prezzi</i>	16
8.5 – <i>Subentro</i>	18
9 – Valore stimato dell'appalto.....	18
10 - Caratteristiche di gara e di offerta	19
11 - Struttura organizzativa dell'appalto	19
11.1 - <i>Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)</i>	20
11.2 - <i>Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC)</i>	20
11.3 - <i>Il Direttore del Servizio (DS)</i>	20
11.4 - <i>Il Responsabile della sicurezza (RS)</i>	21
11.5 - <i>Il Direttore dei lavori (DL)</i>	21
11.6 – <i>Il Direttore di Cantiere (DC)</i>	21
11.7 - <i>Il Coordinatore per la sicurezza (CSP) e (CSE)</i>	22
11.8 - <i>Il collaudatore statico (CS) e tecnico amministrativo (CTA)</i>	22
12 - Nomina e sostituzione dei responsabili	22
13 – Avvio dell'esecuzione	22
13.1 – <i>Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) dell'art. 4</i>	22
13.2 – <i>Servizi di ingegneria extra-canone di cui alla lettera B) dell'art. 4</i>	23
13.3 – <i>Lavori di manutenzione ordinaria di cui alla lettera C) dell'art. 4</i>	23
13.4 – <i>Lavori di manutenzione straordinaria di cui alla lettera D) dell'art.4</i>	23
14 – Consegna parziale o anticipata.....	23
15 - Modalità di esecuzione del contratto	24
15.1 - <i>Requisiti minimi dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera</i>	24
15.2 - <i>Direzione, sorveglianza e controllo dei servizi e dei lavori</i>	24
15.3 - <i>Attività notturne e festive</i>	25
15.4 - <i>Rispetto ambientale</i>	25
15.5 - <i>Rinvenimento di oggetti</i>	25

15.6 - <i>Danni per causa di forza maggiore</i>	25
16 - Contraddittorio, contestazioni e penali	26
16.1 - <i>Contraddittorio</i>	26
16.2 – <i>Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) art. 4</i>	26
16.3 – <i>Servizi di ingegneria extracanonone di cui alla lettera B) art.4</i>	27
16.4 – <i>Lavori di manutenzione di cui alle lettere C e D) art. 4</i>	27
17 - Esecuzione in danno	27
18 - Termine di ultimazione dei servizi e dei lavori	27
19 - Spostamento dei termini di ultimazione delle prestazioni, divieto di sospendere o ritardare le prestazioni per l'Assuntore	27
20 – Modalità di pagamento.....	28
20.1 <i>Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) art. 4</i>	30
20.2 <i>Servizi di ingegneria extracanonone di cui alla lettera B) art. 4</i>	30
20.3 <i>Lavori di manutenzione ordinaria di cui alle lettere C) Art. 4</i>	31
20.4 <i>Lavori di manutenzione straordinaria di cui alle lettere D) Art. 4</i>	31
21 - Contabilità dei lavori	32
22 - Verifica di conformità e collaudo	32
22.1 - <i>Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) art. 4</i>	32
22.2 <i>Servizi di ingegneria extracanonone di cui alla lettera B) art. 4</i>	33
22.3 <i>Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui alle lettere C) e D) dell'art. 4</i>	33
23 - Obblighi dell'Assuntore	33
23.1 <i>Obblighi dell'Assuntore in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori</i>	37
24 - Responsabilità civile verso terzi	39
24.1 - <i>Responsabilità dell'Assuntore e gestione del relativo contenzioso con l'utenza</i>	39
25 - Garanzie e coperture assicurative	40
25.1 - <i>Cauzione provvisoria e definitiva</i>	40
25.2 - <i>Polizze assicurative</i>	40
26 - Subappalto	42
27 - Osservanza dei contratti collettivi e delle norme sul lavoro.....	45
28 – Clausole sociali	46
29 - Risoluzione	47
30 - Recesso	48
31 - Spese ed oneri	49
32 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	50
33 - Cessione contratto e crediti derivanti dal contratto	50
34 - Riservatezza.....	50
35 – Disposizioni particolari	51
36 - Osservanza di leggi e regolamenti	51
ALLEGATO 1:	51
Prospetto del personale impegnato nell'attuale contratto	51

1 – Definizioni

La tabella seguente riporta per i termini di riferimento maggiormente utilizzati nel presente documento i relativi significati:

Termine	Definizione
Assuntore o General Contractor o Contraente o Appaltatore o Operatore Economico	È l'Operatore economico, costituita nella forma di società commerciale prevista dalla legge, o la ditta individuale, o l'associazione temporanea di imprese (ATI), o la cooperativa, o il consorzio di cooperative, o la società consortile oppure GEIE (gruppo economico di interesse europeo) costituito ai sensi del D.L. 23 luglio 1991 n.240, a cui è stato aggiudicato l'appalto e che si assume l'obbligo di fornire il Global Service di servizi e lavori manutentivi.
Attività extracanone	Tutte le attività diverse da quelle remunerate a canone. Tali attività/servizi devono essere eseguite sulla base della programmazione definita e disposta mediante ordinativo di lavoro/ordinativo di servizi e previa autorizzazione del DEC.
Attività a canone	Attività regolate a forfait che il General Contractor deve svolgere in autonomia gestionale nell'ambito del contratto con obbligo di risultato.
Attivazione dei Servizi	Avvio dell'espletamento del Servizio. L'Attivazione dei Servizi avviene previa redazione di apposito Verbale di Consegna da parte del Committente interessato e dell'Assuntore.
Capitolato Prestazionale Tecnico – Servizi (CPTS)	Documento contrattuale di contenuto tecnico disciplinante i servizi nonché le prestazioni e gli obiettivi di performance cui l'Assuntore è chiamato a rispettare.
Capitolato Prestazionale Tecnico – Lavori (CPTL)	Documento contrattuale di contenuto tecnico riportante le prescrizioni tecniche sui materiali da impiegare e sui lavori da eseguire, i requisiti minimi dei materiali e le prestazioni minime che le lavorazioni dovranno conseguire.
Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)	Documento contrattuale di contenuto tecnico ed amministrativo disciplinante i rapporti tra il Committente e l'Assuntore ed avente per oggetto la completa definizione tecnico-economica dell'appalto e le modalità di esecuzione.
Committente o Stazione Appaltante o Amministrazione o Ente	Soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di manutenzione, a seguito di stipula di regolare contratto. Nella fattispecie è la Città Metropolitana di Firenze in quanto affidataria della gestione e manutenzione della Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno, in forza della convenzione stipulata in data 31/05/2018, su cui interverranno i servizi ed i lavori oggetto del contratto.
Contratto	Atto di natura privatistica stipulato tra Committente ed Assuntore, per regolare i patti e le condizioni tra i due soggetti per l'esecuzione delle attività di gestione e manutenzione (servizi e lavori)
Correttivo d'Asta	È il ribasso, espresso in percentuale (o in importo totale), offerto dal General Contractor ed accettato dal Committente con atto di aggiudicazione; può essere riferito al prezzo a corpo dei servizi (canone), ai prezzi unitari per i lavori (a misura) e alle vigenti tariffe per gli onorari di ingegneria.
Corrispettivo a canone	Il corrispettivo economico stabilito a priori per compensare un'insieme di attività e servizi regolate a forfait che il General Contractor deve svolgere in autonomia gestionale, nell'ambito del contratto con obbligo di risultato. L'importo annuo del canone è il valore del corrispondente importo a base d'asta al netto del ribasso offerto.
Corrispettivo a misura	Il corrispettivo dovuto dal Committente a fronte delle Attività extracanone il cui importo è determinato, sulla base dei prezzi offerti e dei listini di riferimento al netto del ribasso offerto a misura. Si determina moltiplicando il costo unitario del lavoro per l'estensione dello stesso.
DataBase (DB)	Insieme di dati (alfanumerici, grafici, vettoriali, ...) distribuiti in archivi omogenei e correlati tra loro, gestiti dal Sistema Informativo.
Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC)	È il tecnico referente preposto dalla Città Metropolitana di Firenze che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Il DEC assicura la regolare esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa vigente. Questi è supportato da un apposito Ufficio e da eventuali collaboratori esterni.

Termine	Definizione
Direttore del Servizio (DS)	È il tecnico, nominato dal General Contractor, per la direzione delle attività tecniche operative di gestione e manutenzione comprese nel Global Service.
Eventi eccezionali	Sono considerati eccezionali: <ol style="list-style-type: none"> 1. eventi di tipo naturale, di intensità particolarmente elevata rispetto ai valori medi statistici della zona (vento forte, pioggia di intensità molto elevata, neve o grandine); 2. eventi di tipo naturale, di intensità elevata, ma a bassissima frequenza (es. fulmini); 3. gli incidenti ed i danni causati da atti vandalici; 4. danni causati dal malfunzionamento di impianti non gestiti dall'Assuntore (es. rottura impianto idrico, linee elettriche...).
Elementi costituenti il solido stradale	Ogni parte, componente, dispositivo, sottosistema, unità funzionale, apparecchiatura o sistema del solido stradale che può essere considerato individualmente (UNI EN 13306).
Global Service di Manutenzione Stradale (GS)	Contratto avente ad oggetto una serie complessa e disomogenea di servizi connessi al patrimonio stradale che vanno dalla loro preliminare rilevazione alla gestione della contrattualistica fino all'effettuazione dei servizi connessi alla gestione compreso la relativa programmazione, sostitutivi dei normali servizi di manutenzione e con piena responsabilità di risultati da parte dell'Assuntore (gestore) in termini di raggiungimento e/o mantenimento di livelli prestazionali prestabiliti dal Committente, così come stabilito nella norma (UNI 11136), e di mantenimento e miglioramento della sicurezza, compatibilmente con i vincoli economici del contratto e quindi con le risorse economiche a disposizione.
Importo offerto	Importo elaborato da ciascun concorrente afferente alle prestazioni contenute nell'appalto.
Interventi Programmati	Sono detti programmati gli interventi che prevedono un programma di attività ciclicamente ripetute nel tempo o che sono prevedibili con largo anticipo.
Interventi Straordinari	Sono detti straordinari gli interventi che non prevedono un programma di attività ciclicamente ripetute nel tempo.
Livello di Servizio (LdS)	Livelli prestazionali prestabiliti dal Committente o dall'Assuntore in sede di offerta
Manutenzione	Combinazione di tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali, durante il ciclo di vita di un'entità, volte a mantenerla o a ripararla in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta (UNI EN 13306).
Manutenzione correttiva o a guasto	La manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare il bene nello stato di regolare funzionalità. Rientrano, in tale manutenzione, tutti gli interventi, finalizzati al ripristino dei livelli qualitativi e quantitativi preesistenti ai danni prodotti da eventi di tipo non eccezionale.
Manutenzione ordinaria	L'insieme delle azioni manutentive che non modificano il progetto originario, ossia conservano o ripristinano il bene e gli conferiscono quelle caratteristiche previste originariamente all'atto della realizzazione nell'ambito della vita utile (CNR Bollettino Ufficiale (norme Tecniche A. XXII n.125)
Manutenzione ordinaria programmata	La manutenzione che comprende attività di riparazione, rinnovamento e sostituzione di elementi costituenti il solido stradale e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Rientrano, nella manutenzione ordinaria programmata, tutti gli interventi di tipo ricorrente, finalizzati al mantenimento dei beni a definiti livelli qualitativi. La manutenzione ordinaria programmata può essere di tipo preventiva o predittiva.
Manutenzione ordinaria preventiva	La manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un bene. Essa prevede un piano prestabilito, di interventi a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti.
Manutenzione ordinaria predittiva	La manutenzione eseguita in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un bene. Essa prevede un piano di interventi che viene determinato, di volta in volta, sulla base dello stato effettivo del bene, che dovrà, quindi, essere continuamente ed accuratamente

Termine	Definizione
	monitorato.
Manutenzione Straordinaria	L'insieme delle azioni manutentive finalizzate al ripristino della funzionalità del patrimonio che presentano modifiche alle opere tali da comportare un miglioramento qualitativo e/o quantitativo delle opere costituenti il patrimonio stesso e richiedono quindi, un nuovo progetto anche se parziale. (CNR Bollettino Ufficiale (norme Tecniche A. XXII n.125)
Ordinativo di Lavoro	Disposizione firmata del DL designato e controfirmata dall'Assuntore per ogni singolo intervento di manutenzione ordinaria, di avvio dell'intervento contenente le informazioni specifiche all'esecuzione.
Ordinativo di Servizio	Richiesta specifica del Committente, per iscritto, ai fini dell'attivazione del servizio extra-canone recante la prestazione professionale richiesta e i tempi entro cui produrla.
Patrimonio stradale	Si intende: il piano viabile, gli elementi accessori quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, segnaletica, ponti, impianti, viottoli, terrapieni, gallerie, le pertinenze stradali, piazzole di sosta, alberi, aiuole, paracarri, guard rails, cartelli indicatori, fossi di scolo, canali, fognature, banchine, marciapiedi et similia. Nel patrimonio stradale è compresa la Strada di Grande Comunicazione Firenze Pisa Livorno con tutte la sue pertinenze, così come nelle disponibilità della Regione Toscana.
Piano di manutenzione generale (PMG)	Piano di Manutenzione Generale contenente i criteri e i livelli standard funzionali e qualitativi (LdS) predefiniti dal Committente o offerti dall'Assuntore in sede di gara;
Piano di manutenzione di dettaglio (PMD)	Piano di Manutenzione di Dettaglio, a validità temporale, uno per ogni singolo elemento del solido stradale, contenente informazioni su: - le prestazioni del bene nel corso del suo ciclo di vita; - frequenza e modalità dei controlli per la verifica delle prestazioni; - gli interventi di manutenzione (servizi o lavori) proposti dall'Assuntore per una corretta conservazione del bene. Tale piano rappresenta nel dettaglio la progettazione, pianificazione e stima economica delle attività manutentorie contenute nel PMG.
Programma operativo degli interventi di manutenzione	Programma almeno mensile, su base giornaliera, con schedulazione in forma grafica di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento (attività a canone previste nel PMD ed attività extracanone). Tale programma dovrà essere aggiornato e consegnato al DEC almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della programmazione
Responsabile della Sicurezza (RS)	È il soggetto nominato dall'Assuntore con l'incarico di responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D.lvo 81/2008
Responsabile unico del Progetto (RUP)	È il responsabile unico per la Città Metropolitana di Firenze della corretta gestione dell'intero iter gestionale, che va dalla indizione della procedura di gara alla gestione dell'appalto. Conformemente ai compiti attribuitigli dall'art. 15 D.lgs. 36/2023, il RUP provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo previsto dal contratto possa essere condotto in modo unitario in relazione ai tempi e costi preventivati, oltre che agli ulteriori profili rilevanti, eventualmente individuati in sede di verifica della fattibilità del singolo intervento
Sistema Informativo	Complesso di dati, strumenti per la gestione dei dati (inserimenti, cancellazioni, modifiche) e procedure per l'analisi dei dati, per la gestione di tutte le attività di manutenzione; in particolare esso consente: il controllo della qualità dei lavori e dei servizi forniti, e il controllo dello stato evolutivo di conservazione di tutti i beni
Tempo di Intervento	Intervallo di tempo che intercorre tra: il momento in cui viene effettuata una richiesta di intervento, ed il momento in cui ha inizio l'intervento manutentivo
Verbale di consegna	Documento da predisporre in contraddittorio tra l'Assuntore e la Stazione Appaltante nel quale si dà atto che l'Assuntore prende formalmente in consegna ed in custodia tutti i beni ricadenti all'interno delle pertinenze stradali oggetto dell'appalto anche ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, assumendo tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.
Ufficio di Direzione del Contratto (UDC)	Ufficio della Stazione Appaltante di supporto al DEC

Termine	Definizione
Ufficio Tecnico Concessioni (UTC)	Ufficio della Stazione Appaltante che gestisce l'iter autorizzativo tecnico per il rilascio delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta di competenza della Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art. 21 del NCDS.
Verde	Con questo termine si indicano, in generale, tutti gli elementi vegetali presenti nelle pertinenze stradali (es.: alberature stradali, prati, superfici cespugliate, siepi, inerbimenti ...)

2 – Premessa

La Città Metropolitana di Firenze a seguito della convenzione stipulata in data 31/05/2018 tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pisa e Livorno, è stata delegata alle funzioni di manutenzione ordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della SGC FIPILI, come previsto dalla delibera del Consiglio Regionale del 19.12.2000 n.274.

Regione Toscana ha comunicato, con lettera assunta al ns. prot. n. 25481 del 14/05/2021, la volontà del governo regionale di procedere alla creazione di Società Toscana Strade che dovrà gestire in una prima fase la SGC FIPILI, per poi eventualmente estendere il suo operato a tutte le strade regionali della Toscana. In tale prospettiva l'amministrazione regionale ha già avviato le azioni per la costituzione della nuova società di gestione della rete viaria, pertanto detta costituenda società o altro soggetto gestore comunque denominato potrà subentrare, per conto della Regione, nel nuovo contratto di Globale Service e nei sub-contratti che dovessero essere sottoscritti con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura di gara, in sostituzione della Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art.120 c. 1 lett . a) del D.Lgs 36/2023. Il contenuto della suddetta lettera è stato confermato durante la riunione del 18/02/2025 del Tavolo Congiunto sulla SGC FIPILI istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 29/01/2001.

Le funzioni di manutenzione e gestione dell'arteria stradale devono essere garantite attraverso l'ottimizzazione degli standard qualitativi delle infrastrutture viarie e delle relative pertinenze e il conseguente incremento dei livelli di sicurezza stradale. Per il raggiungimento di tali standard qualitativi, l'Amministrazione Metropolitana ha scelto di ricorrere ad un appalto misto in quanto ha per oggetto sia servizi che lavori e che, ai sensi dell'art 14 comma 18 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 (d'ora in poi "Codice"), si considera "appalto pubblico di servizi".

Dunque, l'oggetto della procedura di aggiudicazione e del successivo contratto è costituito da prestazioni eterogenee, ascrivibili a settori assoggettati a differenti discipline pubblicistiche (lavori e servizi) di "Global Service per la gestione e manutenzione della SGC FIPILI", sulla base delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dalla Città Metropolitana di Firenze.

Con il presente appalto il soggetto che risulterà aggiudicatario prende in consegna ed in custodia tutti i beni riconducibili alla S.G.C. FIPILI ed alle sue pertinenze anche ai sensi dell'art.2051 del Codice Civile, assumendo tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

La modalità di gestione della SGC FIPILI in Global Service è una scelta consolidata in quanto questa Amministrazione sin dal 2004 ha affidato la gestione di tale fondamentale arteria e di parte della propria rete stradale di competenza con questa modalità.

Il contratto in essere, al momento della stesura di questo progetto, è stato affidato con D.D. n 2714 del 10/12/2021 (annualità 2022-2023) come rinnovato con D.D. 2974 del 21/12/2023 (annualità 2024-2025) ed avrà termine il prossimo 31/12/2025. Dunque, risulta necessario procedere alla selezione di un operatore economico ai sensi dell'art. 65 del codice.

Riguardo alla durata di anni 2+2 del contratto, la presente stesura tiene conto delle indicazioni ricevute da Regione Toscana, proprietaria dell'infrastruttura, nell'ambito del suddetto Tavolo Congiunto.

3 – Disciplina normativa dell'appalto

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.lgs. 36/2023, dalla legge Regione Toscana n. 38/2007 e ss.mm.ii., dalle disposizioni previste dal bando di gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile, dai Regolamenti nazionali, ove applicabili e regionali (Reg.to n. 45/R del 7/8/2008 e ss.mm.ii.) e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia oggetto dell'appalto ivi comprese quelle relative alla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.). L'Assuntore è tenuto altresì al rispetto dei regolamenti,

disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbia attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante o successivamente il corso dei lavori e delle prestazioni; di tutte le prescrizioni e norme in materia tecnica, di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e sulla sicurezza nei cantieri mobili appositamente richiamate dal Capitolato Prestazionale Tecnico e di tutte le norme tecniche e di settore vigenti.

4 – Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto dell'appalto l'insieme delle attività e dei servizi alla gestione e manutenzione della SGC FIPILI e di tutte le sue pertinenze. Rientrano, altresì, quei lavori di manutenzione ordinaria che dovessero rilevarsi necessari nel corso della gestione dell'appalto.

La Strada di Grande Comunicazione è un asse viario di collegamento tra Firenze, Pisa e Livorno ed è costituita, in itinere, da una estensione di 99,305 km oltre a tutti gli svincoli e i rami di collegamento con altra viabilità, come dettagliato negli elaborati grafici allegati al presente progetto.

È facoltà, inoltre, dell'Amministrazione Metropolitana affidare lavori di manutenzione straordinaria che dovessero rilevarsi necessari nel corso della gestione dell'appalto e che possono essere anche proposti dal General Contractor in particolare per esigenze di tutela della sicurezza o miglioramento della stessa, alle stesse condizioni fino ad un massimo del 100% (cento per cento) dell'importo a base di gara, servizi di ingegneria extracanonica di cui alla lettera B) esclusi.

L'appalto, quindi, si riferisce ad un contratto avente ad oggetto una serie complessa e disomogenea di servizi connessi al patrimonio stradale che vanno dalla loro preliminare rilevazione fino all'effettuazione dei servizi connessi alla gestione e manutenzione, sostitutivi dei normali servizi di manutenzione e con piena responsabilità di risultati da parte dell'Assuntore in termini di raggiungimento e/o mantenimento di livelli prestazionali prestabiliti dal Committente.

Poiché con la firma del contratto viene trasferita all'appaltatore la custodia manutentiva del patrimonio stradale della S.G.C. FIPILI (art. 2051 C.C.), l'Appaltatore dovrà curare la gestione diretta dei sinistri ricadenti nell'area di competenza dell'appalto e di tutti gli eventi dannosi lamentati da terzi avvenuti durante la vigenza del contratto, come meglio indicato nell'apposito paragrafo del capitolato afferente i servizi. Detto servizio di gestione dei sinistri si intende compensato mediante i corrispettivi dei servizi e dei lavori posti a base d'appalto.

L'Appaltatore, con il presente contratto, si impegna a rifondere l'Amministrazione di danni derivanti da furti o sottrazioni che riguardino la S.G.C. FIPILI o le sue pertinenze, ciò anche in virtù del compito di sorveglianza che deve svolgere sull'infrastruttura. Quindi, in seguito all'accertamento di sottrazioni di materiali o dispositivi di ogni tipo, l'Appaltatore dovrà, a sue spese, provvedere alla fornitura e posa in opera di ciò che precedentemente era stato sottratto.

L'Appaltatore è reso edotto che i servizi e lavori che dovrà fornire si riferiscono anche a problematiche o mancanze dell'infrastruttura e delle sue pertinenze precedenti al momento della stipula del contratto, purché l'intervento su di esse sia previsto dal capitolato che regola l'appalto. Nessuna eccezione circa tale disposizione può essere sollevata dall'Appaltatore nel corso dell'appalto.

L'intero ciclo di attività oggetto dell'appalto prevede le seguenti fasi fondamentali:

- rilevazione;
- pianificazione;
- programmazione/progettazione delle attività e degli interventi;
- esecuzione della manutenzione attraverso servizi e lavori;
- controllo;
- sorveglianza;

e richiede una forte integrazione tra le attività proprie dell'Assuntore e quelle della Città Metropolitana di Firenze.

In sintesi, le attività che deve svolgere l'Assuntore, sono:

- A - Servizi di governo e manutentivi;
- B - Servizi di ingegneria extracanonica;
- C - Lavori di manutenzione ordinaria;

D - Lavori di manutenzione straordinaria, se richiesto.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 14, co. 18, D.lgs. 36/2023, l'oggetto principale è costituito dai servizi ad esclusione dell'attività di progettazione, la quale costituisce prestazione secondaria così come l'attività di lavori.

Riportiamo di seguito una tabella delle prestazioni incluse nell'appalto e, a seguire, una descrizione più chiara di tali attività:

Descrizione prestazione	CPV	Tipologia prestazione	Importo a base di gara con oneri sicurezza	Importo soggetto a ribasso
A - Servizi di governo e manutentivi	50230000-6	Principale	€ 10.430.752,00	€ 10.192.488,00
B - Servizi di ingegneria extra canone ACCORDO QUADRO	71300000-1	Secondaria	€ 430.000,00	€ 150.500,00
C - Lavori di manutenzione ordinaria ACCORDO QUADRO	45233141	Secondaria	€ 6.540.000,00	€ 6.240.000,00
Importo totale a base di gara			€ 17.400.752,00	€ 16.582.988,00

A) Servizi di governo e servizi manutentivi

Tali servizi, compensati a forfait attraverso un canone quadrimestrale, sono relativi alla pianificazione, programmazione, esecuzione e controllo di servizi. Sono differenziati in servizi di governo e servizi manutentivi.

Servizi di Governo	Servizi Manutentivi
Centrale di Governo	Servizio di Pronto intervento
Sistema informativo	Rimozione rifiuti e diserbo
Rilievo dati e monitoraggio	Mantenimento e ripristino rete deflusso acque meteoriche
Call Center	Manutenzione impianti elettrici di illuminazione, di pompaggio, PMV e ponti mobili
Sorveglianza stradale	Servizi invernali
Gestione sinistri	Gestione del verde
Trasporti eccezionali	Manutenzione postazioni per il controllo della velocità
	Manutenzione delle barriere fonoassorbenti e fonoriflettenti

Pianificazione, progettazione, organizzazione e controllo dei servizi sono curati dalla centrale di governo mentre l'esecuzione dei servizi viene compresa nei servizi manutentivi.

Resta inteso che l'Appaltatore rimane responsabile per i difetti o le problematiche che, anche se escluse dall'appalto, insorgano a causa di carenze riscontrate nelle attività da svolgersi secondo quanto previsto al presente punto A) e meglio dettagliato nel Capitolato Prestazionale Tecnico Servizi. Dunque, i costi necessari per risolvere i sopra richiamati difetti o problematiche sono ad esclusivo carico dell'Assuntore che, in caso insorgano, se le assume.

B) Servizi di ingegneria extracanone

La tipologia di contratto previsto per i servizi di ingegneria extracanone è quella dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 59 del Codice dei Contratti.

Tutte le attività e le prestazioni non sono predeterminati nel numero e nelle quantità, ma saranno individuati e quantificati dall'Assuntore mediante le proposte contenute nel Piano di Manutenzione degli interventi straordinari redatto dall'Assuntore ed approvato dall'Ente o comunque in base alle necessità che potranno emergere nel corso della durata dell'appalto.

Sono prestazioni ingegneristiche, solo eventuali e su richiesta del Committente, per studi, progettazioni o comunque prestazioni di tipo tecnico-professionale. La descrizione, tempistica e modalità di esecuzione della prestazione richiesta per le attività di cui sopra, sono indicate nell'Ordine di Servizio (OdS) specifico.

Il valore economico indicato per tali prestazioni non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto per gli adempimenti formali a tale valore legati e individua la quota parte dei

servizi di ingegneria extracanonica nel quadro economico dell'appalto

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione tra l'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo degli Ordini di Servizio per un quantitativo minimo predefinito

Gli elementi tecnico-prestazionali delle attività oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

C) Lavori di manutenzione ordinaria

La tipologia di contratto previsto per gli interventi di manutenzione ordinaria è quella dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 59 del Codice.

Il valore economico indicato per tali interventi non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto per gli adempimenti formali a tale valore legati e individua la quota parte dei lavori di manutenzione ordinaria nel quadro economico dell'appalto.

Tutti gli interventi, le attività e le prestazioni non sono predeterminati nel numero e nelle quantità, ma saranno individuati e quantificati dall'Assuntore mediante le proposte contenute nel Piano di Manutenzione degli interventi ordinari redatto dall'Assuntore ed approvato dall'Ente. I lavori derivanti da tali esigenze, approvati dal Committente e da questi ordinati mediante apposito ordinativo, sono realizzati sulla scorta della programmazione operativa (POI) redatta dall'Assuntore e dell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di offerta, corretto della percentuale di ribasso offerta dall'Assuntore in sede di gara.

L'esecuzione delle lavorazioni sarà indicata negli Ordini di Lavoro (OdL) specifici che descrivono l'intervento da eseguire e ne stabiliscono i termini di esecuzione: importo, data di inizio, termine massimo di completamento, modalità particolari di svolgimento, penali ecc.

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione dell'Amministrazione nei confronti dell'Operatore economico aggiudicatario e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo degli Ordini di Lavoro per un quantitativo minimo predefinito.

Gli elementi tecnico-prestazionali delle attività oggetto dei lavori di manutenzione ordinaria sono precisati nel Capitolato Prestazionale Tecnico Lavori (CPTL) oltre all'elenco dei prezzi unitari.

D) Lavori di manutenzione straordinaria

Sono lavori, solo eventuali, da effettuare sulla base delle proposte dell'Assuntore contenute nel Piano di Manutenzione degli interventi straordinari redatto dall'Assuntore e approvato dall'Ente; tra i suddetti lavori rientrano, limitatamente all'importo massimo del 10% (dieci per cento), i lavori di manutenzione straordinaria riguardanti le infrastrutture stradali costituite dai cavalcavia che scavalcano la FI-PI-LI, anche per la parte costituita dai rilevati purché detti cavalcavia siano stati oggetto di una convenzione finalizzata a una loro gestione, sottoscritta dalla Regione, dal soggetto proprietario del cavalcavia e dal gestore della FI-PI-LI, ai sensi dell'art. 25 bis del Codice della Strada.

I lavori derivanti da tali esigenze sono realizzati sulla scorta del progetto esecutivo realizzato dal progettista designato dal General Contractor ed approvato dall'Ente ai sensi della normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione Metropolitana affidare tali lavori di manutenzione straordinaria all'Assuntore alle stesse condizioni contrattuali sulla scorta dell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di offerta e corretto della percentuale di ribasso offerta dall'Assuntore in sede di gara, fino ad un massimo del 100% (cento per cento) dell'importo posto a base di gara, servizi di ingegneria extracanonica di cui alla lettera B) esclusi,

I termini di affidamento verranno descritti nell'apposito atto di sottomissione redatto e firmato da DEC e DS.

In questa categoria sono comprese le eventuali esigenze di interventi che potrebbero manifestarsi per lavori di somma urgenza di cui all'art. 140 del codice degli appalti.

La Città Metropolitana di Firenze si riserva la facoltà di affidare i lavori di manutenzione straordinaria a terzi mediante affidamento di appalto secondo le procedure vigenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo viene riportato una suddivisione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, relativa ad alcune casistiche di lavorazioni, tale suddivisione è da intendersi puramente indicativa:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE		
	ORDINARIA	STRAORDINARIA
Pavimentazioni stradali e giunti	Realizzazione di tappeti con conglomerati bituminosi	Interventi estesi di ripristino del sottofondo stradale
	Interventi localizzati di ripristino del sottofondo stradale	Interventi estesi di risagomatura della piattaforma stradale;

	Interventi localizzati di risagomatura della piattaforma stradale	Nuove realizzazioni
	Riparazione e sostituzione dei giunti di dilatazione	Sostituzione tipologica di giunti di dilatazione
Segnaletica orizzontale	Adeguamento alla normativa, ripasso segnaletica, rifacimento di tratti cancellati da interventi sul manto stradale (riasfaltature, allacciamenti ecc.)	
Segnaletica verticale	Adeguamento normativa, fornitura e posa in opera	Piani di segnalamento
Barriere stradali	Ripristino opere degradate con opportune sostituzioni o interventi di recupero di barriere in cattivo stato conservativo e strutturale	Adeguamento alla normativa di tratti con lunghezza superiore ai 500 m
		Nuovi impianti in situazioni di assenza di barriere
Verde	Piantagioni in sostituzione	Nuove piantagioni
Opere d'Arte (Muri di sostegno H>1.00, Ponti, Ponticelli, Viadotti Sottopassi, Sovrappassi, Gallerie)	Ripristino di porzioni in mattoni, pietra o non strutturali in CA	Ripristino di parti strutturali in CA
	Sostituzione di elementi deteriorati	Ripristino di ampie porzioni di solette
	Riparazioni localizzate superficiali, impermeabilizzazioni e pavimentazione	Protezione di armature scoperte, estesa ad ampie zone.
	Interventi localizzati contro la corrosione	Protezione del CLS da azioni disgreganti
	Sigillatura di fessure	Protezione delle armature da azioni disgreganti
	Riparazione di parapetti in muratura di pietrame;	Interventi su bullonature
		Interventi estesi contro la corrosione
Manufatti minori (muri H<1.00 m, marciapiedi ringhiere, staccionate parapetti, piste ciclabili, cordonati e cordoli)		Realizzazione di cordonati, zanelle, ecc., eseguiti con elementi prefabbricati o gettati in opera;
	Sostituzione di elementi deteriorati	
	Riparazioni localizzate superficiali, impermeabilizzazioni e pavimentazione	Ripristino di parti strutturali in CA
	Interventi localizzati contro la corrosione	Interventi estesi contro la corrosione
	Sigillatura di fessure	
	Ripristino di porzioni in mattoni, pietra o non strutturali in CA	
Rete di deflusso acque superficiali	Integrazione con nuovi elementi e/o accorgimenti del sistema di deflusso delle acque meteoriche per migliorare l'efficienza idraulica	Realizzazione di zanelle, pozzetti, tombini, ecc., eseguiti con elementi prefabbricati o gettati in opera;
Scarpate e sistemi di ritenuta massi	Pulizia reti paramassi	Sostituzione di rete paramassi
	Riparazione di reti paramassi, barriere, opere di contenimento	Nuovi impianti

5 – L'infrastruttura da affidare in Global Service

L'appalto di Global Service ha per oggetto la Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno il cui tracciato si estende per circa 99,31 km nei territori della Città Metropolitana di Firenze, della Provincia di Pisa e della Provincia di Livorno e comprende tutte le pertinenze annesse. Per quanto afferisce agli svincoli, la competenza è definita negli elaborati grafici allegati al presente capitolato. In generale le aree oggetto di gestione e manutenzione si evincono dalle risultanze catastali, qualora esse siano state aggiornate a seguito degli interventi che, in passato, sono stati effettuati sull'infrastruttura. Qualora le risultanze catastali siano invece palesemente difformi dallo stato di fatto, a causa di procedure espropriative non compiutamente definite, le aree che in ogni caso sono oggetto di gestione e manutenzione da parte del General Contractor si estendono fino al piede delle scarpate, compreso l'eventuale fossetto di scolo delle acque meteoriche nel caso di rilevato, fino alla sommità della scarpata compreso l'eventuale fossetto di scolo delle acque meteoriche nel caso di trincea oppure fino alla sommità (per muri di controripa) o al piede delle opere di sostegno della scarpata (per muri di sottoscarpa) compresi gli eventuali fossetti di scolo delle acque meteoriche. Qualora, sempre in base allo stato di fatto, la scarpata sia talmente estesa da non potersi ascrivere in toto alla proprietà regionale sarà il Committente, eventualmente di concerto con la Regione Toscana, a definire il limite dell'area di competenza.

Le imprese concorrenti dovranno recarsi sull'infrastruttura oggetto dell'affidamento e sulle sue pertinenze e prendere esatta cognizione della natura, delle dimensioni e delle condizioni in cui si trova anche tramite rilievi metrici di dettaglio e indagini, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla

determinazione della propria offerta tecnico-economica. L'appalto, pertanto, avrà ad oggetto l'infrastruttura di cui sopra e le sue pertinenze nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna. Le imprese concorrenti e, in seguito, l'Assuntore non potranno perciò, trarre alcun motivo di contestazioni o di richieste ulteriori per l'eventuale scostamento in più o in meno tra i dati geometrici, tecnici, quantitativi, qualitativi, ecc, riportati nel presente Capitolato o negli allegati e quelli reali.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e sottosuolo, l'esistenza di opere sottosuolo quali scavi, condotte, ecc., la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di idoneo materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e delle prove in condotta, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di idonei siti per il reperimento di rifiuti, la consistenza e le caratteristiche delle opere d'arte e degli impianti lungo l'infrastruttura ed in generale di tutte le circostanze generali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da lui offerto sui prezzi stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Grava sull'Appaltatore l'onere della individuazione di dettaglio di ogni opera d'arte, impianto, sottoservizio anche mediante la esecuzione di saggi prima della esecuzione di eventuali scavi o operazioni per le quali essi siano ritenuti necessari. L'Appaltatore tramite il direttore di cantiere sotto la propria responsabilità dovrà accertare presso gli Enti interessati la posizione dei sottoservizi e tramite saggi (in quantità necessaria) individuerà e tratterà la esatta posizione degli stessi anche al fine di ridurre i rischi durante l'esecuzione dei lavori.

6 – Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di 2 (due) anni, pari a 24 mesi, a partire dalla data di consegna del servizio o eventuale consegna sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 17 comma 8 del codice. Da tale data decorreranno anche i termini per gli Accordi Quadro servizi di ingegneria extracanonica e lavori di manutenzione ordinari di cui rispettivamente alla lettera B) e C) dell'art. 4.

Alla scadenza del contratto, il contraente sarà comunque tenuto ad ultimare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria iniziati in vigore di contratto ed eventualmente non ancora conclusi, fatta salva l'applicazione delle penali per le ipotesi di ritardo o inadempimento, nonché il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Il primo anno contrattuale è da considerarsi quale periodo di prova e, pertanto, durante tale periodo la Città Metropolitana di Firenze si riserva la facoltà di recedere dal rapporto riconoscendo, esclusivamente quanto effettivamente svolto fino all'operatività del recesso ovvero le spese sostenute ed i lavori eseguiti con esclusione di ogni risarcimento dovuto al mancato guadagno; trascorso il primo anno decorrente dal verbale di consegna, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

I due accordi quadro avranno anch'essi durata di 24 mesi e termineranno alla scadenza senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna. L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione degli Accordi prima della decorrenza del termine, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro o alla cessazione dello stesso, nel caso di utilizzo dell'intera somma, l'Impresa affidataria, nel caso in cui vi siano attività (servizi o lavori) in corso, li completerà in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consegnare le attività disciplinate negli Ordini di Lavoro in via d'urgenza, sotto riserva di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, co. 9 del Codice dei contratti pubblici. Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 3 Allegato II.14 del Codice, indica nel verbale di consegna le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie.

7 – Importo dell'appalto posto a base di gara, anticipazione

L'importo complessivo dell'appalto, per la durata di due anni, è fissato in € **17.400.752,00** (diciassettemilioni quattrocento milasettecentocinquanta due/00) al netto d'Iva, ed è così suddiviso:

GLOBAL SERVICE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA S.G.C. FI-PI-LI		
2026/2027		
Importo a base di appalto		
Descrizione	Importi	% Importi
A <i>Servizi di governo e manutentivi corrisposti a canone</i>		
Servizi di governo e manutentivi corrisposti a canone soggetti a ribasso	€ 10.192.488,00	
Oneri per la sicurezza	€ 238.264,00	
Totale servizi a canone (A)	€ 10.430.752,00	59,94%
B <i>Servizi ingegneria extracanone mediante Accordo Quadro</i>		
Servizi ingegneria extra-canone soggetti a ribasso (35% di B)	€ 150.500,00	
Servizi ingegneria extra-canone non soggetti a ribasso (65% di B)	€ 279.500,00	
Totale servizi extra-canone (B)	€ 430.000,00	2,47%
C <i>Lavori Manutenzione Ordinaria mediante Accordo Quadro</i>		
Lavori manutenzione ordinaria soggetti a ribasso	€ 6.240.000,00	
Oneri per la sicurezza	€ 300.000,00	
Totale lavori manutenzione ordinaria (C)	€ 6.540.000,00	37,58%
Totale Accordi Quadro (B+C)	€ 6.970.000,00	
Importo posto a base di gara (A+B+C)	€ 17.400.752,00	100,00%

L'elenco delle prestazioni complessive di cui alle lettere A), B), C) ed il loro importo o indice di importo, sono di seguito elencate.

GLOBAL SERVICE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA S.G.C. FI-PI-LI	
2026/2027	
Elenco delle prestazioni	
Descrizione	Importo/indice di importo
A <i>Servizi di governo e manutentivi corrisposti a canone</i>	
Centrale di governo	7,58%
Sistema informativo	5,13%
Rilievi dati e Monitoraggio	8,99%
Call center	6,16%
Pronto intervento	33,12%
Rimozione rifiuti e diserbo	2,37%
Mantenimento e ripristino rete deflusso acque meteoriche	4,73%
Manutenzione impianti elettrici ect.	5,44%
Servizi invernali	4,26%
Gestione del verde	9,46%
Gestione sinistri	3,54%
Sorveglianza stradale	5,20%
Manutenzione barriere fonoassorbenti e fonoriflettenti	2,37%
Manutenzione postazioni controllo velocità	0,94%
Trasporti eccezionali	0,71%
<i>Servizi di governo e manutentivi soggetto a ribasso</i>	€ 10.192.488,00
<i>Oneri per la sicurezza</i>	€ 238.264,00
<i>Totale servizi a canone (A)</i>	€ 10.430.752,00
B <i>Servizi ingegneria extracanone mediante Accordo Quadro</i>	
<i>Servizi ingegneria extra-canone soggetti a ribasso (35% di B)</i>	€ 150.500,00
<i>Servizi ingegneria extra-canone non soggetti a ribasso (65% di B)</i>	€ 279.500,00
<i>Totale servizi extra-canone (B)</i>	€ 430.000,00
C <i>Lavori Manutenzione Ordinaria mediante Accordo Quadro</i>	
Strade, autostrade, ponti, viadotti ecc	€ 6.438.167,00
Segnaletica stradale non luminosa	€ 83.336,40
Barriere e protezioni stradali	€ 18.496,60
<i>Lavori manutenzione ordinaria soggetti a ribasso</i>	€ 6.240.000,00
<i>Oneri per la sicurezza</i>	€ 300.000,00
<i>Totale lavori di manutenzione ordinaria (C)</i>	€ 6.540.000,00
<i>Totale Accordi Quadro (B+C)</i>	€ 6.970.000,00
<i>Importo posto a base di gara (A+B+C)</i>	€ 17.400.752,00

7.1 - Anticipazione

È prevista l'anticipazione di cui all'art 125 c.1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. calcolata sul valore del contratto di appalto così determinato:

- per i servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) dell'art. 4, nella misura pari al 20% sul valore del contratto relativo al servizio a canone;
- per i servizi di ingegneria extracanone di cui alla lettera B) dell'art. 4, nella misura pari al 20% sul valore di ogni singolo Ordine di Servizio (ODS);
- per i lavori di manutenzione ordinaria di cui alla lettera C) dell'art. 4, nella misura pari al 20% sul valore di ogni singolo Ordine di Lavoro (ODL);

- per i lavori di manutenzione straordinaria di cui alla lettera D) dell'art. 4, nella misura pari al 20% sul valore di ogni singolo intervento;

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. L'affidatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

8 – Modifica e variazioni dell'appalto durante il periodo di efficacia, rinnovo e proroghe

L'Assuntore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni all'appalto rispetto alle previsioni contrattuali. Rimane in ogni caso escluso per l'Assuntore qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto od anche richiesta di compensi per eventuali maggiori oneri e la stessa rimarrà comunque obbligata all'esecuzione delle prestazioni così come aumentate o ridotte come risultante dai corrispettivi stabiliti nel presente capitolato.

8.1 - Opzioni

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi, che si aggiungono al caso di subentro, per conto della Regione, di altro soggetto gestore in sostituzione della Città Metropolitana di Firenze, come già indicato all'articolo 2 del presente Capitolato:

- Lavori di manutenzione straordinaria di cui alla lettera D dell'art. 4 del CSA.

Nel caso in cui, durante il corso dell'appalto, a seguito delle proposte dell'Assuntore contenute nel Piano di Manutenzione degli interventi straordinari, approvato secondo le procedure del CPTS, sia riscontrata la necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria. In questa categoria sono comprese le eventuali esigenze di interventi che potrebbero manifestarsi per lavori somma urgenza di cui all'art. 140 del codice degli appalti.

Tali interventi sono eseguiti alle stesse condizioni contrattuali, sulla scorta dell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di offerta e corretto della percentuale di ribasso offerta dall'Assuntore in sede di gara per i lavori di manutenzione ordinaria, fino ad un massimo del 100% (cento per cento) dell'importo posto a base di gara escluso l'importo dei servizi di ingegneria extracantone di cui alla lettera B), per un importo pari a € 16.970.752,00 Iva esclusa.

I lavori derivanti da tali esigenze sono realizzati sulla scorta del progetto esecutivo realizzato dal progettista designato ed approvato dall'Ente ai sensi della normativa vigente. I termini di affidamento verranno descritti nell'apposito atto di sottomissione redatto e firmato da Direttore per l'Esecuzione del Contratto e Direttore del Servizio.

Ai sensi della norma citata le condizioni necessarie affinché si possa applicare la citata modifica sono:

- o l'intervento deve essere contenuto nel Piano di manutenzione degli interventi straordinari;
- o il suddetto Piano deve essere approvato secondo le procedure del CPTS;
- o il progetto dell'intervento deve essere redatto secondo la normativa vigente;
- o deve essere redatto e firmato apposito atto di sottomissione tra DEC e DS.

Tali condizioni non necessitano nel caso di interventi di somma urgenza per cui è sufficiente la redazione del relativo verbale ai sensi dell'art. 140 del codice.

- Servizi di governo e manutentivi. L'Amministrazione si riserva di aumentare il complesso delle prestazioni di cui alla lettera A dell'art. 4 del CSA entro il limite massimo del 20% (venti per cento) dell'importo posto a base di gara.

Da tale importo è escluso l'eventuale quinto d'obbligo di cui all'art. 120 comma 9.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- o sottrarre o aggiungere singoli elementi del patrimonio stradale di competenza dell'amministrazione e oggetto del presente affidamento;

- posticipare l'avvio di servizi di governo o manutentivi o procedere a consegna parziale degli stessi.

Nel caso di riduzione dell'estensione dell'infrastruttura stradale affidata in gestione, il compenso dovuto all'Assuntore verrà ridotto proporzionalmente alla variazione di estensione stradale ed al numero dei giorni relativi alla prestazione.

Nel caso di incremento, il compenso dovuto all'Operatore economico affidataria verrà aumentato secondo quanto specificato in maniera analoga per la riduzione dell'estensione stradale. L'estensione potrà essere richiesta esclusivamente con riferimento a prestazioni analoghe a quelle già oggetto del presente Capitolato.

Ai sensi della norma citata le condizioni per cui è possibile applicare tale modifica sono:

- motivate esigenze organizzative interne all'Ente;
- sopravvenute modifiche delle competenze dell'Amministrazione.

8.2 – Proroga tecnica

In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

8.3 – Rinnovo

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a ulteriori **due anni** per lo stesso importo ed agli stessi patti e condizioni del biennio precedente. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 gg prima della scadenza del contratto originario.

8.4 – Meccanismi ordinari di revisione prezzi

Non sono previste opzioni di revisione dei prezzi nei due anni di durata dell'appalto. Nel caso l'Amministrazione si avvalga della possibilità di rinnovo di cui al par.8.3, i meccanismi ordinari di adeguamento del prezzo ai sensi dell'art.60 c.2-bis del Codice, sono i seguenti:

- per i servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) dell'art. 4 del CSA, l'importo del canone sarà sottoposto a revisione al rialzo o al ribasso ai sensi e nel rispetto dell'art. 120 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, facendo riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Il periodo di riferimento per l'indice sarà quello intercorrente tra la data della determina a contrarre dell'appalto e la data di decisione dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di rinnovo;
- per i servizi di ingegneria extra canone di cui alla lettera B) dell'art. 4 del CSA, non sono previsti particolari revisioni in quanto l'importo del singolo servizio viene fissato dal DEC sulla base delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni richieste, vigenti al momento dell'ordinativo;

8.4 bis – Clausole di revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 c.1 del Codice, il presente articolo disciplina le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto.

Per la redazione e le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, nonché per le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto, si adottano le prescrizioni di cui all'art. 60 e all'Allegato II.2 bis al Codice.

Ai sensi dell'art. 60 c.2-bis del Codice, per i servizi di cui al presente appalto, oltre alle presenti clausole di revisione dei prezzi si applicano i meccanismi ordinari di adeguamento del prezzo del contratto riportati all'art. 8.4 del presente CSA. In tale ipotesi, l'incremento di prezzo riconosciuto in virtù dei meccanismi ordinari di Capitolato Speciale di Appalto

adeguamento del prezzo del contratto non è considerato, ai fini dell'attivazione delle clausole di revisione prezzi, nel calcolo della variazione del costo del servizio di cui al comma 2, lettera b) dell'articolo medesimo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.2 bis al Codice, la presente stazione appaltante monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con frequenza annuale, comunque non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

Per i lavori del presente appalto, fatto salvo quanto stabilito dalle disposizioni transitorie di cui all'art. 16 comma 2 dell'Allegato II.2 bis al Codice, si applicano le seguenti disposizioni:

- Nell'ambito dell'accordo quadro lavori contenuto nel presente appalto, ai fini della determinazione della variazione del costo dei contratti di lavoro attuativi ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera a), del Codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 dell'Allegato II.2-bis al Codice, tenendo presente che l'indice sintetico è individuato al momento della stipula di ciascun contratto di lavoro attuativo.
- In particolare, il progettista, in sede di elaborazione del progetto oggetto di contratto di lavoro attuativo, individua l'indice sintetico da utilizzare per la revisione dei prezzi.
- La verifica della variazione del costo dei contratti e le modalità e termini di pagamento della revisione prezzi sono disciplinati dall'art. 5 dell'Allegato II.2 bis al Codice. In particolare, la Città Metropolitana di Firenze verificherà la variazione del costo dei contratti di lavori con la cadenza annuale anzidetta.

Per i servizi del presente appalto si applicano le seguenti disposizioni:

- Ai fini della determinazione della variazione del prezzo dei servizi ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b), del Codice si utilizzano gli indici di cui all'art. 10 dell'Allegato II.2 bis al Codice.
- Come disposto all'art. 13 dell'Allegato II.2 bis al Codice, per ciascuno dei due servizi oggetto del presente appalto, ai fini della revisione prezzi, sono individuati i seguenti codici CPV ai quali è stato associato il corrispondente sistema di ponderazione degli indici ISTAT (cfr. Art. 11 c.1, 3 All. II.2 bis al Codice, che demandano ai documenti di gara iniziali la definizione dei suddetti elementi):

Descrizione servizi	CPV Contratto	Rif. Tab.D All. II.2bis Codice	Motivazione scelta indici	Indici e relativi pesi di ponderazione								
				Tipo Indice (**)	Indice	Peso	Tipo Indice (**)	Indice	Peso	Tipo Indice (**)	Indice	Peso
Servizi di governo e manutentivi (A)	50230000-6	(*)	Art.11 c.5 All. II.2bis al Codice	PC	[00ST] indice generale senza tabacchi	1/3	PPS	[81] Attività di servizi per edifici e paesaggio [494] Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco	1/6 ciascuno	IR	[81] Attività di servizi per edifici e paesaggio	1/3
Servizi di ingegneria extra canone (B)	71300000-1	D2	Tab. D2	PPS	[71] Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	1/2	PPS	[702] Attività di consulenza gestionale	1/2	-	-	-

(*) Per i servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) dell'art. 4 del presente CSA, per i quali è stato individuato il codice CPV 50230000-6 relativo a "Riparazione, manutenzione e servizi affini connessi alle strade ed altre attrezzature" al quale non risulta associato alcun indice di revisione prezzi, è stato adottato, ai sensi dell'art. 11 c.5 All. II.2bis al Codice, il sistema di ponderazione degli indici ISTAT riportato nella tabella di cui sopra (relativo al codice CPV 90610000-6 relativo ai "Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade") che risulta rappresentativo delle attività oggetto del presente appalto.

(**) PC - prezzi al consumo, PPS - prezzi alla produzione dei servizi, IR - indici di retribuzione.

Per gli indici PC si fa riferimento agli indici nazionali per l'intera collettività (Nic). Per gli indici PPS si fa riferimento agli indici "business to business" (BtoB).

Gli indici PC seguono la classificazione Ecoicop, gli indici PPS e IR seguono la classificazione Ateco.

- Per revisionare gli indici di cui al presente articolo si rimanda al sito ISTAT:

<https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>

- Ai sensi dell'art. 12 c. 1 dell'Allegato II.2 bis al Codice, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3. al Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.
- Ai sensi dell'art. 12 c. 2 dell'Allegato II.2 bis al Codice, la determinazione della variazione del prezzo dei servizi ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b), del Codice compete al DEC, il quale, a seconda dei casi, valuta la variazione del prezzo dei servizi o in sede di esecuzione dei servizi a canone o in sede di elaborazione del Contratto attuativo dei servizi di ingegneria extracanone, con la cadenza annuale anzidetta. I corrispettivi dovuti saranno pagati unitamente al primo pagamento ordinario utile previsto dal presente contratto.

8.5 – Subentro

A seguito della volontà del governo regionale di procedere alla creazione di una società di gestione della propria rete viaria compresa la SGC FIPILI, l'amministrazione regionale ha avviato le azioni per la costituzione di tale nuova realtà. Pertanto, detta costituenda società o altro soggetto gestore comunque denominato, potrà subentrare, per conto della Regione, nel nuovo contratto di Global Service e nei sub-contratti che dovessero essere sottoscritti con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura di gara, in sostituzione della Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art.120 c. 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023.

9 – Valore stimato dell'appalto

Ai sensi dell'art 14 c. 4 del codice il valore massimo stimato dell'appalto è basato sull'importo pagabile, al netto dell'IVA. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto esplicitamente stabilito nei documenti di gara comprensivo altresì degli oneri previdenziali ed assistenziali. Il valore della proroga tecnica non è stato inserito in quanto non quantificabile in via preventiva.

La tipologia di contratto previsto per i servizi di ingegneria extracanone e per gli interventi di manutenzione ordinaria è quella dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 59 del Codice; dunque, il valore economico indicato per tali attività non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ma quantifica un fabbisogno presunto di gara per gli adempimenti formali a tale valore legati e contribuisce ad individuare il quadro economico dell'Appalto.

L'importo minimo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, IVA esclusa, per la durata di due anni, è fissato in € 10.430.752,00 così ripartiti:

• Servizi di governo e manutentivi (a canone)	€ 10.430.752,00
Valore stimato minimo dell'appalto biennale	€ 10.430.752,00

La stazione appaltante si è inoltre riservata di:

• affidare i lavori di manutenzione ordinaria ed i servizi di ingegneria extracanone fino agli importi di seguito indicati (Accordo Quadro con un solo operatore):	
- Servizi di ingegneria (extra-canone) <u>comprensivo di CNPAIA al 4%</u>	€ 447.200,00
- Lavori di manutenzione ordinaria	€ 6.540.000,00
Valore stimato dell'appalto biennale	€ 17.417.952,00

• affidare i lavori di manutenzione straordinaria eventuali fino ad un massimo del 100% (cento per cento) dell'importo posto a base di gara escluso l'importo dei servizi di ingegneria extracanonica di cui alla lettera B per un importo di	€ 16.970.752,00
• aumentare le prestazioni relative ai servizi di governo e manutentivi entro il limite massimo del 20% (venti per cento) dell'importo a base di gara per un importo di	€ 2.086.150,40
• rinnovare l'appalto per ulteriori due anni alle stesse condizioni	€ 36.474.854,40
Valore stimato massimo dell'appalto	€ 72.949.708,80

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € **72.949.708,80** compresi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per i servizi manutentivi e di governo e per i lavori di manutenzione ordinaria e comprensivo di oneri previdenziali ed assistenziali ed al netto di Iva e/o di altre imposte.

GLOBAL SERVICE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA S.G.C. FI-PI-LI	
2026/2027	
Valore stimato dell'appalto	
A Servizi di governo e manutentivi (a canone)	€ 10.430.752,00
Valore stimato minimo dell'appalto biennale	
€ 10.430.752,00	
B Servizi di ingegneria extracanonica	€ 447.200,00
C Lavori di manutenzione ordinaria	€ 6.540.000,00
Valore stimato dell'appalto biennale	
€ 17.417.952,00	
D Lavori di manutenzione straordinaria (100% importo a base di gara A+C)	€ 16.970.752,00
E Aumento delle prestazioni relative ai servizi di governo e manutentivi (20% importo a base di gara A)	€ 2.086.150,40
Valore stimato massimo dell'appalto biennale	
€ 36.474.854,40	
Rinnovo per ulteriori due anni alle stesse condizioni	€ 36.474.854,40
Valore stimato dell'appalto	
€ 72.949.708,80	

10 - Caratteristiche di gara e di offerta

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, utilizzando quali parametri per l'aggiudicazione l'offerta economica e l'offerta tecnica organizzativa e gestionale e ponendo a base di gara una durata dell'appalto di anni due per l'importo complessivo **€ 17.400.752,00**. I requisiti per l'accesso alla gara, ai sensi del Titolo IV – PARTE V – LIBRO II del D.Lgs 36/2023 sono riportati nell'elaborato A.1 "Relazione Tecnico Illustrativa e indicazione requisiti di offerta" e nel disciplinare di gara.

11 - Struttura organizzativa dell'appalto

L'Assuntore dovrà individuare in seno alla propria organizzazione dei centri di responsabilità in grado di governare la commessa con ampio margine decisionale e poteri di rappresentatività verso l'esterno (Committenza, utenza, Enti vari, ecc).

Analogamente la Città Metropolitana di Firenze designerà i propri responsabili per le attività di gestione e controllo delle attività dell'Assuntore.

L'interazione tra il Committente e l'Assuntore avviene attraverso alcune figure di responsabilità da ambo le parti in grado di instaurare e coltivare quel rapporto di sinergia che deve contribuire al raggiungimento dei risultati.

Per la Città Metropolitana di Firenze, essi sono:

- Il Responsabile del Progetto (RUP),
- Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC).

Per l'Assuntore, invece:

- Il Direttore del servizio (DS).
- Responsabile della sicurezza (RS).

Per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria è, inoltre, prevista la presenza delle seguenti figure:

- Direttore dei lavori (DL),

- Il Direttore di Cantiere (DC),
- Coordinatore per la sicurezza (CSP e CSE) (dove necessario),
- Collaudatore statico e tecnico-amministrativo (CS e CTA) (dove necessario).

La Città Metropolitana di Firenze e l'Assuntore potranno, inoltre, individuare, ognuno per la propria parte, la struttura di supporto necessaria alla migliore esecuzione dell'appalto, nonché al collaudo delle opere e dei servizi effettuati, fermo restando la responsabilità esterna delle figure sopra indicate. Nel seguito viene data una descrizione dei compiti affidati ai responsabili.

11.1 - Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

È il responsabile unico per l'Amministrazione Metropolitana della corretta gestione dell'intero iter gestionale, che va dalla indizione della procedura di gara alla gestione dell'appalto. Conformemente ai compiti attribuitigli dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il RUP provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo previsto dal contratto possa essere condotto in modo unitario in relazione ai tempi e costi preventivati, oltre che agli ulteriori profili rilevanti, eventualmente individuati in sede di verifica della fattibilità del singolo intervento

In caso di controversia con l'Assuntore avente ad oggetto qualsiasi aspetto relativo alla gestione del contratto, al RUP spetta, per conto dell'Amministrazione Metropolitana, ogni decisione finale.

11.2 - Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC)

La Stazione Appaltante si avvale per la gestione, la verifica e il controllo della gestione del contratto di un responsabile tecnico (denominato DEC), interfaccia per la Città Metropolitana di Firenze, con il compito di:

- a) approvare la programmazione delle attività manutentive proposte dall'assuntore (POI) e la progettazione dei relativi interventi;
- b) verificare la corretta gestione;
- c) approvare i progetti ed autorizzare la cantierizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- d) attestare l'avvenuta esecuzione dei servizi e la regolarità degli stessi, quantitativamente e qualitativamente;
- e) comminare le eventuali penali;
- f) gestire tutte le comunicazioni con l'Assuntore inerenti al rapporto contrattuale ad eccezione delle notificazioni di eventuali atti giudiziari;
- g) effettuare tutte le attività necessarie alla corretta esecuzione dell'appalto.

Nell'ambito della propria attività, il DEC potrà avvalersi, su designazione del RUP, delle figure tecniche necessarie per la gestione del contratto e, in particolare, per l'effettuazione dei lavori:

1. del Direttore dei Lavori, cui saranno affidati i compiti di legge che spettano a tale figura;
2. del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione (dove necessario).
3. del Collaudatore statico e tecnico amministrativo (dove necessario).

I compiti e le responsabilità del Coordinatore per la Sicurezza sono regolati dalle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri mobili ai sensi del D.Lgvo 81/2008.

Il DEC si avvarrà, inoltre di propri collaboratori per la formazione dell'Ufficio di Direzione del Contratto.

11.3 - II Direttore del Servizio (DS)

Tale figura rappresenta, per conto dell'Assuntore, l'interlocutore unico per la Città Metropolitana di Firenze relativamente all'esecuzione del contratto.

Il Direttore del Servizio rappresenta l'organo dell'Assuntore cui competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione dei servizi e dei lavori. Il DS dovrà possedere i requisiti idonei, essere di gradimento al Committente ed avere un comportamento collaborativo e responsabile nelle attività di front-line con la Committenza, con l'utenza e con altri Enti, Aziende, Società, ecc, portatori di interessi diretti ed indiretti sull'infrastruttura. Il Direttore del Servizio ha, tra i suoi compiti, la direzione dell'attività tecnica e gestionale della commessa. Egli assume la responsabilità del buon andamento di tutti i servizi e lavori svolti dall'Assuntore, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali e delle disposizioni impartite dal DEC/DL.

Il DS deve, inoltre, gestire eventuali situazioni critiche (es. controversie con il Committente, con i sindacati, con le ditte di supporto, con gli Enti sul territorio ed ogni altra situazione che possa inficiare l'andamento della Commessa ed il buon risultato di essa).

Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Assuntore.

Il Direttore del Servizio, in caso di impedimento personale temporaneo, dovrà comunicare al DEC il nominativo di un suo sostituto, del quale dovrà essere presentata procura speciale, conferente gli stessi poteri del titolare per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del Contratto.

Si intende, in ogni caso, mantenuto il domicilio legale dell'Assuntore.

Il DS si assume ogni responsabilità, sia civile che penale, relativa a detta carica.

Il DS potrà avvalersi della struttura di supporto più idonea alla corretta esecuzione del contratto nominando, se del caso, un responsabile per ogni attività. Rimane ferma, in ogni caso, la responsabilità unica del Direttore del Servizio, unico soggetto abilitato ad impegnare l'Assuntore nei confronti dell'Amministrazione Metropolitana.

11.4 - Il Responsabile della sicurezza (RS)

Il Responsabile della sicurezza viene nominato dall'Assuntore con l'incarico di responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D.lvo 81/2008. Deve essere un tecnico qualificato e professionalmente abilitato, che disponga di tutti i mezzi occorrenti per assicurare l'osservanza della normativa vigente. Egli deve improntare la sua attività indipendentemente dalla forma giuridica e composizione societaria del General Contractor e si deve quindi riferire a tutte le maestranze e attività e mezzi d'opera che fanno capo all'Assuntore.

11.5 - Il Direttore dei lavori (DL)

Relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria, il RUP nomina un Direttore dei Lavori unico per tutta la durata dell'Accordo Quadro che può coincidere con il D.E.C. o che sceglierà tra i dipendenti dell'Ente dotati dei connotati professionali idonei all'incarico oppure tra professionisti esterni.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria, essendo essi costituiti da interventi singoli con progetti esecutivi indipendenti l'uno dall'altro, il RUP, dovrà procedere alla nomina del direttore dei lavori per ciascun progetto. Le attività e le responsabilità di tale figura professionale sono contemplate nella normativa vigente sui Lavori Pubblici.

Il Committente istituirà l'ufficio di direzione dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione degli interventi, costituito da un Direttore dei Lavori e da assistenti con eventuali compiti di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

L'assuntore è tenuto ad osservare tutti gli ordini e le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori, fermo restando che la sorveglianza esercitata dalla Direzione Lavori non solleva in alcun caso l'Operatore economico dalla integrale responsabilità ex art. 1667 e seguenti del c.c. in ordine alle difformità ed ai vizi delle opere eseguite. Ove ne ricorrano i presupposti ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, il Direttore dei Lavori svolgerà le funzioni di Coordinatore in materia di sicurezza e ove necessario potrà avvalersi di Direttori operativi o Ispettori di cantiere, facenti parte dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Ai sensi degli artt. 114 e 115 del Codice dei Contratti, il Direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, espletterà le funzioni cui è preposto di controllo tecnico, contabile e amministrativo, in conformità all'Allegato II.14.

11.6 – Il Direttore di Cantiere (DC)

Relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria, l'Assuntore dovrà indicare il nominativo del soggetto individuato quale Direttore di Cantiere unico che potrà coincidere con il DS, per tutta la durata dell'Accordo Quadro. Detto Direttore agirà come Rappresentante dell'Operatore economico fino al termine dell'esecuzione di ciascun Ordine di Lavoro dell'Accordo Quadro. L'Operatore economico dovrà altresì indicare il nominativo di un sostituto di detto Direttore per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Tutti i contatti con la Città Metropolitana, in ordine alla gestione degli ordinativi di lavoro dall'ordine e fino alla conclusione, dovranno essere tenuti da detto Direttore di Cantiere.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria, essendo essi costituiti da interventi singoli con progetti esecutivi indipendenti l'uno dall'altro, l'Assuntore dovrà indicare il nominativo del soggetto individuato quale Direttore di Cantiere unico che potrà coincidere con il DS.

Detto Direttore agirà come Rappresentante dell'Operatore economico fino al termine dell'esecuzione di ciascun Ordine di Lavoro dell'Accordo Quadro. L'Operatore economico dovrà altresì indicare il nominativo di un sostituto di detto Direttore per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Tutti i contatti con la Città Metropolitana, in ordine alla gestione del singolo intervento di manutenzione straordinaria dalla consegna e fino alla conclusione, dovranno essere tenuti da detto Direttore di Cantiere.

11.7 - II Coordinatore per la sicurezza (CSP) e (CSE)

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) viene nominato dal RUP quando i progetti esecutivi degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, prevedono la redazione del Piano della sicurezza e coordinamento. Tale figura potrà coincidere con il progettista delle opere, se questi possiede i requisiti abilitanti all'assunzione dell'incarico. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) è ugualmente nominato dal RUP e potrà coincidere con il Direttore dei lavori, se questi possiede i requisiti abilitanti all'assunzione dell'incarico.

I compiti e le responsabilità del Coordinatore per la sicurezza sono regolati dalle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di sicurezza nei cantieri mobili ai sensi del D.lvo 81/2008. Deve essere un tecnico qualificato e professionalmente abilitato, che disponga di tutti i mezzi occorrenti per assicurare l'osservanza della normativa vigente (capitolati e norme specifiche tecniche), relativamente alla prevenzione infortuni sul lavoro. Egli, durante tutto il corso dei lavori di cui è incaricato, ha il compito di garantire che tutte le attività vengano svolte in conformità agli standard di riferimento relativi alla sicurezza sul lavoro ed in ottemperanza ai piani di sicurezza relativi ai cantieri mobili.

11.8 - II collaudatore statico (CS) e tecnico amministrativo (CTA)

Il collaudo tecnico-amministrativo e statico (eventualmente necessario) resta in capo alla Città Metropolitana di Firenze. Per gli interventi ove la Norma prevede la nomina del collaudatore statico, il RUP, sentito il DEC, lo designa scegliendolo tra i funzionari o dirigenti dell'Ente in possesso dei requisiti previsti, in alternativa tra i dipendenti di altre amministrazioni o tra professionisti abilitati ed iscritti presso l'apposito elenco dell'Amministrazione Città Metropolitana.

Il RUP nomina altresì, all'occorrenza, uno o tre membri interni all'Ente tra i funzionari o dirigenti che abbiano il possesso dei requisiti necessari per ricoprire il ruolo di collaudatore tecnico amministrativo o membro della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo. In quest'ultimo caso uno dei tre membri assume il ruolo di Presidente.

Il collaudo tecnico-amministrativo avviene su proposta del DEC per quegli interventi su cui è necessario. Il collaudatore o la Commissione possono essere formati da professionisti diversi per ogni progetto autorizzato. Per i lavori di manutenzione ordinaria l'incarico può essere unico per tutta la durata del contratto o, qualora ne ricorrano le condizioni, può essere sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione.

Le attività ed i compiti sono quelli richiesti dall'art. 115 e 116 del D.Lgs. 36/2023.

12 - Nomina e sostituzione dei responsabili

Gli incarichi di direzione (DS, DC per interventi di manutenzione ordinaria e RS) relativi al presente contratto dovranno essere formalizzati, prima della firma del verbale di consegna dell'appalto e dovranno essere accompagnati dai relativi curricula.

Le nomine devono essere accompagnate dalla dichiarazione incondizionata di accettazione dell'incarico da parte degli interessati (tale accettazione deve essere riportata in calce sulla lettera di nomina).

Eventuali sostituzioni di tali figure devono essere comunicate tempestivamente al DEC ed al RUP in forma scritta, restando inteso che, fino alla data di ricevimento della suddetta comunicazione e del gradimento, la responsabilità dell'attività si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.

Qualora, durante il corso della commessa una o più figure di cui sopra nominate dall'Assuntore non dovessero risultare idonee a ricoprire il ruolo assegnato o non gradite al Committente, quest'ultimo, a suo insindacabile giudizio, potrà inoltrare una lettera di ammonimento all'Assuntore per la correzione dei comportamenti anomali, in perseveranza, con lettera di censura, potrà chiedere la sostituzione ed allontanamento immediato del soggetto e la sua sostituzione immediata.

Il DEC/DL potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapacità o grave negligenza non siano di gradimento e l'impresa sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere

13 – Avvio dell'esecuzione

13.1 – Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) dell'art. 4

Per le attività di cui alla lettera A) dell'Art. 4, regolate da corrispettivo a canone, per le quali non è previsto il trasferimento del possesso del "cantiere", si procederà mediante specifico Verbale di Consegna dei Servizi, da sottoscrivere in contraddittorio con il DS entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla stipulazione del contratto.

Dopo la stipula del contratto e previa autorizzazione del RUP, il DEC convoca l'Assuntore per la firma del verbale di consegna. La mancata presentazione alla convocazione diventa un inadempimento contrattuale.

Il DEC redige in contraddittorio col DS il verbale di cui sopra per avvio dell'esecuzione del contratto contenente i seguenti elementi:

- l'indicazione dell'infrastruttura e pertinenze relative in cui l'Assuntore svolgerà le attività contrattuali;
- la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dell'Assuntore dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione dell'attività;
- la dichiarazione che lo stato attuale dell'infrastruttura è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività;
- la dichiarazione che l'Assuntore si obbliga a tenere indenne la Città Metropolitana di Firenze, assumendone tutte le responsabilità di carattere civile e penale, per tutti gli eventi dannosi lamentati da terzi avvenuti durante la vigenza del contratto, occasionati dall'esercizio, custodia, gestione o da difetti di manutenzione della rete stradale, ciò anche in virtù del trasferimento all'Appaltatore della custodia manutentiva del patrimonio stradale della S.G.C. FIPILI (art. 2051 C.C.)
- eventuali servizi o parte di essi momentaneamente esclusi;
- eventuali aree momentaneamente escluse;
- eventuali cantieri presenti.

Il verbale è sottoscritto anche dal RUP che ne rilascia copia conforme all'Assuntore. Dalla data di firma del verbale decorrono i termini del contratto per i servizi.

Da tale data decorrono inoltre i termini di durata degli Accordi Quadro per i servizi di ingegneria extra-canone e per i lavori di manutenzione ordinaria, rispettivamente lettera B) e C) dell'art. 4.

13.2 – Servizi di ingegneria extra-canone di cui alla lettera B) dell'art. 4

Le attività della lettera B) dell'Art. 4 vengono attivate solo su richiesta specifica del Committente per iscritto con apposito Ordinativo di Servizio recante la prestazione professionale richiesta e i tempi entro cui produrla.

13.3 – Lavori di manutenzione ordinaria di cui alla lettera C) dell'art. 4

Per le attività di cui alle lettere C) dell'Art.4, a seguito dell'emissione del singolo Ordine di Lavoro si procederà alla consegna di detti lavori mediante Verbale di Consegna ai sensi della normativa vigente, nello specifico il D.lgs. 36/2023 s.m.i..

13.4 – Lavori di manutenzione straordinaria di cui alla lettera D) dell'art.4

Per le attività di cui alle lettere D) dell'Art.4, regolati da corrispettivo a misura, si darà luogo a una distinta consegna per ogni singolo intervento ordinato dal Committente, mediante un Verbale di consegna dell'intervento in contraddittorio tra il DL designato e il DS sulla scorta del progetto esecutivo dell'intervento.

Il DL comunica all'Assuntore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Su indicazione del DL devono essere collocati a cura dell'Assuntore, picchetti, capisaldi, sagome, termini, ovunque si riconoscano necessari.

Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori dell'intervento. Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi. Contiene inoltre l'indicazione delle aree, delle eventuali cave, dei locali e quant'altro concesso all'Assuntore per l'esecuzione dei lavori oltre alla dichiarazione che l'area oggetto dei lavori è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Qualora il General Contractor sia costituito da più Imprese, per ogni lavoro straordinario deve essere preventivamente individuato quale è il soggetto che eseguirà i lavori, ciò deve risultare congruente con quanto effettuato, per contratto, nelle prestazioni compensate a forfait. Dovrà inoltre essere preventivamente indicata la volontà di subappaltare, fermi restando i vincoli previsti dalla vigente normativa che si riferiscono ad ogni singolo lavoro.

14 – Consegna parziale o anticipata

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna anche parziale dei servizi. In questo caso l'Assuntore è, comunque, obbligato a presentarsi, la mancata presentazione equivale ad inadempimento del contratto.

Nel caso l'Amministrazione, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'appalto prima della stipula del Contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, senza che l'Assuntore possa per questo richiedere riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere. Nel caso di consegna anticipata anche se solo parziale relativa a servizi e/o lavori, i termini contrattuali decorreranno dalla data del verbale di consegna sotto riserva di legge.

Le prestazioni devono essere ultimate entro i termini contrattuali secondo la pianificazione approvata. Detti termini si intendono tassativi ed essenziali.

15 - Modalità di esecuzione del contratto

L'Assuntore dovrà conformarsi, nell'erogazione delle prestazioni dei servizi e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, alle modalità e ai tempi contenuti nella propria offerta nonché nel PMG e nei Piani di dettaglio PMD, così come specificato nel capitolato prestazionale tecnico e, comunque, non dovrà essere inferiore ai requisiti minimi prestazionali previsti nel presente capitolato e nei CPT allegati.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo ragionevole pregiudizio all'utilizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Metropolitana Committente, in relazione alla tipologia ed all'entità degli interventi.

L'Assuntore deve organizzare ed eseguire le attività previste dal presente appalto con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

L'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente, o mediante altra impresa, all'esecuzione od al completamento dei lavori non eseguiti, addebitando all'impresa inadempiente la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni.

L'Impresa dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare e fare osservare ai subappaltatori e ai propri dipendenti le obbligazioni nascenti dall'Ordine di Lavoro.

15.1 - Requisiti minimi dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera

Nell'esecuzione delle prestazioni l'Assuntore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte.

I materiali e le attrezzature da utilizzare nell'esecuzione degli interventi devono essere, in tutti i casi, di ottima qualità, e corrispondere alle caratteristiche stabilite nell'allegato CPT Lavori o a quanto esposto in sede di qualificazione ed offerta.

Su ambo i lati di tutti i mezzi operativi utilizzati dall'Assuntore devono essere applicate apposite etichette, ben visibili e riconoscibili in modo da non confondersi con eventuali altre etichette. Le etichette dovranno essere proposte preventivamente al DEC per l'approvazione e dovranno comunque contenere il nome ed il simbolo: del Committente (Città Metropolitana di Firenze con relativo simbolo) e dell'Assuntore.

A giudizio insindacabile del DEC, qualora le etichette dovessero essere ritenute per qualsiasi motivo non adatte (ad es. per forma, dimensioni, materiali, colori, posizione di applicazione, ...) esse dovranno essere tempestivamente rimosse e sostituite nel rispetto delle indicazioni del DEC. Con le stesse modalità dovrà essere proposto un "cartello di cantiere" tipo che, una volta approvato dal DEC., dovrà essere utilizzato per tutti i cantieri mobili.

Tutti gli operatori sulla strada dovranno indossare una divisa avente le caratteristiche previste dalle norme sulla sicurezza dei lavoratori, un cartellino di riconoscimento con i dati dell'operatore e una scritta contenente il nome ed il simbolo sia del Committente che dell'Assuntore e una dicitura identificativa della Commessa "Global Service" da concordare.

Il numero telefonico da riportare nelle etichette da applicare sui mezzi operativi e sui cartelloni di cantiere deve essere quello del Call Center dell'Assuntore.

15.2 - Direzione, sorveglianza e controllo dei servizi e dei lavori

La saltuaria presenza nei luoghi di lavoro del personale di direzione e sorveglianza dell'Amministrazione Metropolitana non esonera in alcun modo l'Assuntore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione delle prestazioni, ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione e ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata. Si stabilisce, infatti, che l'onere dell'Assuntore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze occorrenti per mantenere l'infrastruttura in custodia in perfetto stato di efficienza e sicurezza e nessuna circostanza potrà mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione Metropolitana si riserva quindi la più ampia facoltà di indagine e sorveglianza e, conseguentemente, di provvedere all'applicazione delle sanzioni contrattuali, in qualsiasi momento, anche posteriore all'esecuzione delle prestazioni.

15.3 - Attività notturne e festive

Ove non sia già previsto nell'offerta tecnica, in casi particolari, l'Amministrazione Città Metropolitana, al fine di:

- evitare intralcio alle attività dell'Amministrazione Città Metropolitana medesima,
- evitare significativi disagi al traffico veicolare per gli ingorghi dovuti alla presenza ripetuta e continuativa di cantieri sulla strada,
- al fine di adeguare l'esecuzione alle speciali caratteristiche della prestazione,
- al fine di arrecare il minimo disturbo o intralcio alla circolazione nelle aree o in vicinanza delle zone interessate dalle prestazioni appaltate,

potrà richiedere di eseguire le prestazioni:

- oltre gli orari lavorativi canonici,
- di notte o nei giorni prefestivi, festivi
- in particolari periodi dell'anno,

senza che l'Assuntore possa pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo, anche se ciò comporti l'esecuzione dei servizi e dei lavori in modo non continuativo, limitando l'attività lavorativa ad alcune aree, anche con sospensione durante alcune ore della giornata, obbligando il personale a percorsi più lunghi e disagiati.

15.4 - Rispetto ambientale

L'Impresa è tenuta al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente. Dovrà in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali, ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, etc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte ed opportune; I rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 ed s.m.i. (non è, tra l'altro, consentito bruciare alcun materiale, quale, ad esempio, carta, ferro, ecc.).
- privilegiare ogni qualvolta sia possibile il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- utilizzare macchinari che garantiscano le migliori prestazioni in materia di emissioni sonore ed in atmosfera. I macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale caricatori, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n.135 ed ss.mm.ii. e nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 137 ed ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 36/2023 si applicano le prescrizioni del Decreto Mite 256 del 23/06/2022, pertanto, per ciascuna prestazione si dovranno rispettare i requisiti previsti dal suddetto decreto e contestualmente applicare ove possibile i relativi prezzi CAM dei prezzari regionali.

15.5 - Rinvenimento di oggetti

L'Assuntore è tenuto a denunciare al Committente il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione di servizi o lavori, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna all'Ente competente.

15.6 - Danni per causa di forza maggiore

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili, per le quali l'Assuntore non abbia omesso le cautele atte a evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione delle prestazioni in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Assuntore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione Metropolitana.

I danni che l'Assuntore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla DL entro 3 (tre) giorni dall'inizio del loro avverarsi, in forma scritta, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Ricevuta la denuncia il DL/DEC (o suo incaricato) procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Assuntore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per

la riparazione o il ripristino del danno.

Rimangono esclusi dai danni riconducibili alla presente norma contrattuale:

- I danni alle attrezzature, beni strumentali, opere provvisorie, materiali non ancora posti in opera;
- I danni derivanti dalla sospensione, ritardo o interruzione definitiva, anche parziale, dei pagamenti o comunque riconducibili alla cessazione, anche parziale, del diritto al corrispettivo da parte dell'Assuntore.

16 - Contraddittorio, contestazioni e penali

16.1 - Contraddittorio

Ciascuno dei contraenti deve aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto. La richiesta fatta dall'Amministrazione Metropolitana è vincolante per l'Assuntore.

In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora contestabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Assuntore, le conseguenze derivanti dall'omissione graveranno su quest'ultimo.

L'Assuntore è tenuto a segnalare, in particolare e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua attività o condizionarla. Resta inteso che in considerazione dei fondamentali compiti che sono affidati al General Contractor, come descritti esaurientemente nel presente capitolato ed in quelli specificamente redatti per servizi e per lavori, egli rimane responsabile di ciò che avviene sull'infrastruttura e sulle sue pertinenze ed ha l'obbligo di impedire e di intraprendere le iniziative opportune affinché su di essa non vengano compiute attività pregiudizievoli per l'infrastruttura stessa, per il suo proprietario (Regione Toscana) e per la pubblica sicurezza.

Il DEC o il DL potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Assuntore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Assuntore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

16.2 – Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) art. 4

Qualora il DEC (o suo delegato) accertasse, l'esecuzione di servizi o lavori con anomalie o manchevolezze, notifica la contestazione nel tempo e modo più breve all'Assuntore (e-mail, fax o mediante il Sistema informativo). Essa deve contenere l'oggetto dell'anomala prestazione, la data e la modalità di rilevamento, la quantificazione della penale applicata e l'eventuale intervallo di tempo accordato per la successiva verifica. L'Assuntore può, per iscritto entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi (salvo diverso tempo concesso puntualmente precisato nel CPT), proporre con le stesse modalità, le proprie giustificazioni, controdeduzioni o motivazioni sulla contestazione al DEC.

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato, per l'erogazione dei servizi qualitativamente o quantitativamente difformi nonché per eventuali ritardi nell'erogazione dei servizi, l'Amministrazione Metropolitana applicherà ai pagamenti dovuti le penali commisurate secondo i meccanismi fissati nel CPT.

Restando ferma l'applicazione delle penali fissate dal CPT, qualora uno o più servizi fosse del tutto non eseguito o eseguito in maniera non accettabile su tutta la rete, la riduzione del complesso delle prestazioni di quel/quel servizi dà adito alla diminuzione del compenso a canone dovuto all'Assuntore, calcolato secondo gli indici di importo di quel/quel servizi offerti su cui la prestazione non avviene o avviene in maniera non accettabile.

Le penali possono essere fatte valere su qualsiasi credito a qualsiasi titolo l'Assuntore vanta nei confronti dell'Amministrazione Metropolitana oltre che sulla cauzione definitiva di cui all'art. 25.1.

Nell'ipotesi di inadempienza a quanto previsto dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 dell'Allegato II.3 al Codice (richiamati all'art. 28 – Clausole sociali – di cui al presente CSA), si rende applicabile la penale di cui all'art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 al Codice nella misura di una sanzione giornaliera compresa, per ogni giorno di ritardato adempimento e in funzione della gravità dell'inadempimento stesso, tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, il tutto coerentemente al paragrafo 6 delle Linee Guida di cui all'Allegato 1 al DM 20 giugno 2023. Nel caso che le penali applicate per i servizi compresi nel canone superino, per ogni singolo anno, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo dovuto annualmente per la parte a canone, la Città Metropolitana di Firenze ha diritto a richiedere la risoluzione contrattuale che opera di fatto e di diritto secondo le modalità di cui all'art. 29 del presente Capitolato speciale d'appalto.

16.3 – Servizi di ingegneria extracanone di cui alla lettera B) art.4

Nello specifico si rimanda all'art. 7.5. CPT Servizi di Ingegneria.

16.4 – Lavori di manutenzione di cui alle lettere C e D) art. 4

Nello specifico si rimanda all'art. 20 CPT Lavori.

17 - Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Assuntore non provveda alle attività di competenza nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione Metropolitana potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra ditta, con addebito della spesa a carico dell'Assuntore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione Metropolitana e successivamente detratta dall'importo dovuto all'Assuntore all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

18 - Termine di ultimazione dei servizi e dei lavori

I servizi ed i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere resi nei tempi previsti. Per i servizi i tempi ultimi sono contemplati nel Piano Operativo degli Interventi specificato nel CPT Servizi che l'Assuntore sottoporrà all'approvazione del DEC.

Per i lavori di manutenzione ordinaria i tempi di esecuzione sono definiti nel Piano Operativo degli Interventi specificato nel CPT Servizi che l'Assuntore sottoporrà all'approvazione del DEC. I tempi di ogni singolo intervento, proposti dall'Assuntore, sono ripetuti nell'Ordinativo di Lavoro.

Per i lavori di manutenzione straordinaria, i tempi di esecuzione sono contenuti nel "cronoprogramma dei lavori" allegato al progetto esecutivo degli interventi redatti dal progettista incaricato. Le prestazioni devono essere ultimate entro i termini contrattuali e contenuti nei suddetti documenti; detti termini si intendono tassativi ed essenziali. Qualora, nel corso delle verifiche o dei collaudi, l'Amministrazione Metropolitana rilevasse errori o deficienze, l'Assuntore è tenuto ad eseguire le correzioni dovute secondo i termini e le modalità prescritte dal DEC, DL e nei CPT di riferimento. Rimane ferma la possibilità di applicazioni delle penali da parte della Città Metropolitana di Firenze.

19 - Spostamento dei termini di ultimazione delle prestazioni, divieto di sospendere o ritardare le prestazioni per l'Assuntore

L'Amministrazione Metropolitana si riserva la facoltà di disporre spostamenti dei termini contrattuali determinate dalle seguenti cause senza che l'Assuntore possa chiedere alcun indennizzo e/o compenso neanche a titolo risarcitorio:

a) per sospensioni dei servizi o dei lavori

L'Amministrazione Metropolitana si riserva la possibilità di sospendere temporaneamente, in tutto o in parte e comunque per il perdurare delle motivazioni di pubblico interesse alla base di tale scelta, l'esecuzione di alcuni servizi, in ragione di particolari esigenze. I servizi sospesi saranno detratti dalle contabilizzazioni successive. Qualora la sospensione delle attività comporti una diminuzione del valore annuale del contratto superiore a un quinto, con riferimento alle prestazioni remunerate a canone, rimarrà salva per l'Assuntore l'esclusiva facoltà di recesso, che peraltro avrà effetto solo a partire dal concreto affidamento della prestazione o dei servizi ad altro esecutore e comunque nel limite massimo di sei mesi, salva la facoltà per l'Amministrazione Metropolitana di liberare, anche parzialmente, l'originario Assuntore anche prima del termine predetto.

b) nell'eventualità di cause di forza maggiore.

Durante l'esecuzione dell'appalto si possono verificare cause di forza maggiore ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche autorità e dalle stesse tempestivamente segnalate, che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione del Servizio o ne rallentino l'esecuzione, oppure scioperi relativi a vertenze nazionali attinenti all'attività lavorativa dell'Assuntore. Sono esclusi quindi gli scioperi dipendenti da vertenze locali e aziendali. Rimane fermo l'obbligo per l'Assuntore di approntare preventivamente tutte le misure, gli accorgimenti, le soluzioni tecniche necessarie ad escludere qualsiasi evento sospensivo o a ridurre gli effetti.

Qualora la sospensione riguardasse in tutto o in parte i servizi, le prestazioni saranno richieste dall'Amministrazione Metropolitana compatibilmente con la pianificazione delle attività.

Le attività, il cui recupero dovesse rilevarsi incompatibile con la pianificazione delle attività, non saranno effettuate e, di conseguenza, non saranno retribuite.

Nel caso la sospensione riguardi i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, la durata delle sospensioni sarà calcolata come proroga dei termini di ultimazione dei singoli interventi.

La sospensione delle prestazioni può essere disposta dall'Amministrazione Metropolitana in qualsiasi momento, con

comunicazione scritta.

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il DEC potrà ordinare la immediata sospensione dei lavori e dei servizi disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Assuntore delle norme in materia di sicurezza non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Ogni qualvolta si verifichi una circostanza che, possa dar diritto a spostamento dei termini di ultimazione, l'Assuntore è tenuto a presentare all'Amministrazione Metropolitana, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta per i servizi o richiesta di sospensione per i lavori. Le domande devono essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto dell'Assuntore, l'Amministrazione Metropolitana stabilisce l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Assuntore di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Le penali previste per il caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni sono applicate con riferimento ai termini come sopra stabiliti, tenendo conto degli eventuali spostamenti riconosciuti in relazione alle cause sopra indicate.

L'Assuntore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione Metropolitana.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Assuntore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Assuntore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione Metropolitana a mezzo PEC, non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Assuntore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

20 – Modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato unicamente mediante bonifico bancario su conti correnti bancari e postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa. L'aggiudicatario, alla stipula del contratto, dovrà fornire i codici per effettuare il predetto pagamento.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 136/10, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno avvenire esclusivamente nelle forme previste dall'articolo 3 della citata legge. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire medesima clausola di tracciabilità nei contratti di subappalto.

Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore e subappaltatore dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art.6 della legge n. 136/2010.

Il pagamento di un importo superiore a diecimila euro è soggetto alla verifica di cui all'Art. 48 Bis del DPR 29/09/1973, n. 602, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.01.2008, n.40 (G.U. n.63 del 14.03.2008)

Tutte le penalità che l'Assuntore dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessa vanti nei confronti dell'Amministrazione Città Metropolitana. Il pagamento delle fatture avviene secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti e, comunque, a 30 (trenta) giorni dalla data di fine mese di ricevimento della fattura al Protocollo Generale dell'Ente, previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa mediante acquisizione del DURC.

Su tutti i pagamenti effettuati, sarà applicata una ritenuta dello 0,50% (zero/50 per cento).

Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Assuntore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario del presente appalto un R.T.I., fermo restando che il pagamento deve essere obbligatoriamente ed esclusivamente effettuato in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, provvederanno ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società costituenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara e risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria, le fatture emesse dalle medesime società raggruppate. Ciascuna fattura emessa dalle società raggruppate dovrà contenere l'indicazione delle attività oggetto di fatturazione.

comma 2, Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 s.m.i., il pagamento è subordinato all'acquisizione del DURC e all'esibizione da parte dell'Operatore economico della documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché gli eventuali subappaltatori. A tal fine, il DURC relativo all'Operatore economico e agli eventuali subappaltatori è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante avvalendosi dell'art. 16-bis, decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 (convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2). In tutti i casi, l'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, deve trasmettere alla Committente la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

Ai sensi del comma 6, art. 11 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'Operatore economico o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Città Metropolitana trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Ai sensi dello stesso comma di cui sopra, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'appalto, il Responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Operatore economico, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici giorni) naturali e consecutivi. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Città Metropolitana paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Operatore economico ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali.

Sulle liquidazioni sarà effettuata altresì una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Tali importi saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Ordine di Servizio, dopo la verifica finale di conformità del servizio da parte del Committente, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Nei singoli Ordini di Servizio sarà indicato il CIG ed il CUP (Codice Unico Progetto) se presente, di riferimento.

Ai sensi dell'art. 119 comma 11, La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

L'Operatore economico dovrà comunicare alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista, con la specificazione del relativo importo, controfirmata per accettazione dal subappaltatore o cottimista, e con proposta motivata di pagamento.

In tutti gli altri casi la fatturazione del sub-appaltatore dovrà essere effettuata nei confronti dell'appaltatore, mentre il pagamento da parte della stazione appaltante dovrà essere scisso tra appaltatore e sub-appaltatore. In sintesi:

- il sub-appaltatore fattura all'appaltatore;
- l'appaltatore alla maturazione del SAL emette fattura complessiva (trasmettendo alla stazione appaltante, copia della fattura del sub-appaltatore).
- la stazione appaltante liquiderà il SAL nel rispetto delle rispettive lavorazioni (appaltatore/sub-appaltatore)

A pena di nullità nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e/o cottimisti dovrà essere inserita la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari da parte degli stessi.

È fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In riferimento alle varie tipologie delle prestazioni classificate dettagliatamente ed analiticamente descritte nel CPT, si stabilisce il seguente criterio di corresponsione del corrispettivo.

20.1 Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) art. 4

Il corrispettivo sarà dato dall'importo del canone biennale posto a base di gara pari a **€ 10.430.752,00 (Euro diecimilioni quattrocentotrentamila settecentocinquanta due/00)** di cui **€ 238.264,00 (Euro duecentotrentottomila duecentosessantaquattro/00)** per oneri della sicurezza per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso, calcolato al netto del ribasso praticato in sede di offerta e corrisposto per canoni quadrimestrali.

Per le prestazioni compensate a canone si intende quindi, essendo il contratto con obbligo di risultato, che spetta alla piena autonomia del General Contractor distribuire, per ciascuna voce nella quale sono discretizzati i servizi e i lavori manutentivi, le proprie risorse economiche, di mezzi e di manodopera. Resta chiaro e fin d'ora definito che, essendo tali attività quantificate attraverso stime condotte dalla Stazione Appaltante che hanno portato alla relativa quantificazione economica, le attività svolte dall'Appaltatore si intendono definite e saranno certificate con gli importi risultanti dalle percentuali delle tabelle di cui sopra, con la sola detrazione del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore stesso. Da tali importi dovranno poi essere detratti le eventuali penali che deriveranno dall'applicazione del presente capitolato. Le fatturazioni rilasciate dal General Contractor dovranno pertanto essere congruenti con le considerazioni precedenti.

Alla scadenza quadrimestrale l'Assuntore dovrà presentare un documento riassuntivo dell'importo del canone dovuto per il quadrimestre precedente, con puntuale riferimento a tutti i documenti comprovanti l'esecuzione dei servizi svolti nel periodo.

Tale valore del canone potrà essere decrementato in base alle trattenute sul canone determinate dall'applicazione delle penali previste nel CPT o per la sospensione dell'esecuzione di uno o più servizi.

L'Amministrazione Metropolitana, entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione del documento potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione del documento stesso. L'Assuntore dovrà, inoltre fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'Amministrazione Metropolitana avrà come nuovo termine di approvazione ulteriori 15 (quindici) giorni dalla consegna.

Entro tale termine il DEC procederà alla verifica delle prestazioni nelle modalità previste nel CPT.

Trascorsi i 15 (quindici) giorni, senza che l'Amministrazione Metropolitana abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intenderà accettato ed approvato.

Avuta l'approvazione, l'Assuntore provvederà quindi all'emissione di fatture semestrali di importo pari al corrispettivo relativo al semestre precedente accettato ed approvato dall'Amministrazione Metropolitana secondo quanto precedentemente detto.

20.2 Servizi di ingegneria extracanone di cui alla lettera B) art. 4

I servizi di ingegneria di cui alla lettera B) dell'art. 4 saranno corrisposti in base al quantitativo ordinato dal Committente applicando alle prestazioni professionali prestate, desunti dal DM 17/06/2016 "approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016" (in seguito DM 17/06/2016), come disciplinato dall'Allegato I.13 al Codice e comunque dai corrispettivi vigenti al momento dell'ordinativo di servizio corretto del ribasso unico sugli onorari e rimborsi spese praticato in sede di offerta.

L'onorario verrà corrisposto dietro presentazione di regolare parcella/fattura da parte dell'Assuntore secondo le seguenti scadenze:

- a) per la progettazione definitiva: sarà liquidata una quota pari al 60% del corrispettivo previsto per il livello di progettazione, decurtata l'anticipazione già corrisposta, a seguito della consegna del fascicolo di progetto completo di tutti gli elaborati di legge nonché quelli necessari per l'avvio del procedimento autorizzativo, previo accertamento da parte del Committente della completezza degli stessi. Il saldo del restante 60% dei corrispettivi previsti sarà liquidato a seguito di approvazione finale del livello di progettazione, previa comunicazione formale da parte del DEC;
- b) per la progettazione esecutiva compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: sarà liquidata una quota pari al 60% del corrispettivo previsto per il livello di progettazione, decurtata l'anticipazione già corrisposta, a seguito della consegna del fascicolo di progetto completo di tutti gli elaborati di legge nonché quelli necessari per l'avvio del procedimento autorizzativo, previo accertamento da parte del Committente della completezza degli stessi. Il saldo del restante 40% dei corrispettivi previsti sarà liquidato a seguito di approvazione finale del livello di progettazione, previa comunicazione formale da parte del DEC;

- c) per la Direzione dei Lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: i corrispettivi, decurtata l'anticipazione già corrisposta, saranno liquidati in successivi acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, fino ad un massimo del 90%. Il saldo del 10% sarà liquidato al termine del collaudo, a seguito della sua approvazione.
- d) per gli altri servizi di ingegneria non ricomprese nelle descrizioni di cui sopra, sarà liquidata una quota pari al 100% alla consegna dei documenti richiesti, previa accettazione da parte del richiedente.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali. Sulle liquidazioni sarà effettuata altresì una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Tali importi saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Ordine di Servizio, dopo la verifica finale di conformità del servizio da parte del Committente, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Nei singoli Ordini di Servizio sarà indicato il CIG ed il CUP (Codice Unico Progetto) se presente, di riferimento.

20.3 Lavori di manutenzione ordinaria di cui alle lettere C) Art. 4

Per i lavori di manutenzione ordinaria i pagamenti saranno effettuati in base alla contabilità a misura redatta sulla scorta dell'Elenco prezzi unitari posto a base di gara corretto con il ribasso d'asta offerto in sede di gara. Il corrispettivo del singolo ODL sarà corrisposto mediante contabilizzazione per stati di avanzamento dei lavori.

Durante il corso dei lavori ogni volta che gli interventi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso offerto comprensivi della relativa quota degli oneri della sicurezza, raggiungono un importo non inferiore a **€ 450.000,00** (quattrocentocinquantamila/00 euro) o raggiunto l'importo previsto dall' ODL se inferiore all'importo minimo suddetto e comunque a cadenza quadrimestrale, verrà emesso dalla DL il relativo Stato Avanzamento Lavori nel quale sono riassunte tutte le lavorazioni e le somministrazioni eseguite.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

Ai sensi dell'art. 125 c. 7, D.Lgs. 36/2023 s.m.i., all'esito positivo del collaudo e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni dallo stesso, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo.

Il pagamento degli acconti e della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'intervento ai sensi dell'art. 1666 comma 2 del codice civile.

Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione corrisposta sull'importo di ogni singolo Ordine di Lavoro ai sensi del precedente art. 7.1, a titolo di graduale recupero della medesima.

Le ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) operate sul certificato di pagamento, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del Codice, possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del CRE/certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva ("DURC").

Nei singoli Ordini di Lavoro sarà indicato il CIG ed il CUP (Codice Unico Progetto) se presente, di riferimento.

20.4 Lavori di manutenzione straordinaria di cui alle lettere D) Art. 4

Per i lavori di manutenzione straordinaria, i pagamenti saranno effettuati in base alla contabilità a misura per ogni intervento redatta sulla scorta dell'Elenco prezzi unitari posto a base di gara corretto con il ribasso d'asta offerto in sede di gara. Il corrispettivo dei lavori per ogni progetto sarà corrisposto mediante contabilizzazione per stati di avanzamento dei lavori.

Durante il corso dei lavori ogni volta che gli interventi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso offerto comprensivi della relativa quota degli oneri della sicurezza, l'importo previsto nell'atto di sottomissione specifico dell'intervento verrà emesso dalla DL il relativo Stato Avanzamento Lavori nel quale sono riassunte tutte le lavorazioni e le somministrazioni eseguite.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

Ai sensi dell'art. 125 c. 7, D.Lgs. 36/2023 s.m.i., all'esito positivo del collaudo e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni dallo stesso, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo.

Il pagamento degli acconti e della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'intervento ai sensi dell'art. 1666 comma 2 del codice civile.

Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione corrisposta sull'importo di ogni singolo Ordine di Lavoro ai sensi del precedente art. 7.1, a titolo di graduale recupero della medesima.

Le ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) operate sul certificato di pagamento, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Codice, possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del CRE/certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva ("DURC").

Nei singoli Ordini di Lavoro sarà indicato il CIG ed il CUP (Codice Unico Progetto) se presente, di riferimento.

21 - Contabilità dei lavori

Oltre ai meccanismi di collaudo e di verifica previsti nei documenti contrattuali, durante il corso dell'appalto, l'Amministrazione Metropolitana si riserva la più ampia facoltà di indagine e vigilanza e, conseguentemente, di provvedere all'applicazione delle sanzioni contrattuali, in qualsiasi momento, anche posteriore all'esecuzione delle prestazioni.

Per le due tipologie di lavori, ordinari e straordinari, saranno effettuate contabilità separate.

Per quanto riguarda gli oneri, le prescrizioni e le norme di misurazione da utilizzare per le misure, si farà riferimento a quanto richiamato nel CPT Lavori nonché alle altre norme previste dal Codice degli appalti, dal Regolamento, alle disposizioni del CPT.

Per i lavori di manutenzione ordinaria di cui alla lettera C) dell'art. 4, ad ogni singolo Ordine di Lavoro sarà associato il proprio registro di contabilità di cui è responsabile il DL designato, e il relativo collaudo tecnico-amministrativo provvisorio (Certificato di regolare esecuzione o Collaudo tecnico-amministrativo). Nello specifico si rimanda al capo 4 del CPT Lavori.

Per i lavori di manutenzione straordinaria di cui alla lettera D) dell'art. 4, trattandosi di lavori da eseguirsi sulla scorta del progetto esecutivo del singolo intervento, ad ogni lavoro è associato la propria contabilità con il Registro di contabilità dell'intervento di cui è responsabile il DL designato e il relativo collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di regolare esecuzione o Collaudo tecnico-amministrativo).

22 - Verifica di conformità e collaudo

22.1 - Servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) art. 4

L'Amministrazione Metropolitana procederà alla verifica di conformità del servizio, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali entro i sei mesi successivi alla conclusione dell'appalto. La verifica riguarderà, in particolare anche se non in via esaustiva:

- l'accertamento dello stato della rete e dei beni comunque oggetto delle attività eseguite dall'Assuntore,
- la verifica degli atti tecnici e contabili relativi ai servizi svolti e della relazione del DEC sul regolare svolgimento dei servizi e sul conto finale di essi,
- la verifica degli atti contabili e del certificato di collaudo provvisorio emesso per i lavori di manutenzione ordinaria,
- l'accertamento della correttezza di esecuzione delle prestazioni professionali (se richieste) per i servizi di ingegneria extracanonale,
- l'accertamento della correttezza dei pagamenti svolti, anche con riferimento ai presupposti documentali e contabili degli stessi.

Alla scadenza contrattuale, prima di procedere allo svincolo della cauzione definitiva, nel caso non siano state riscontrate irregolarità nell'adempimento dei servizi stessi, il DEC, entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di ultimazione del servizio, emetterà il Certificato di verifica di conformità dei servizi. All'approvazione di tale certificato verrà corrisposta all'Operatore economico l'ultima rata unitamente alle somme trattenute ai sensi del presente

capitolato. Tutti i beni affidati in custodia e gestione, al termine dell'appalto, devono essere restituiti alla Città Metropolitana di Firenze in perfetto stato di efficienza; in caso di mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione Metropolitana in contraddittorio con l'Assuntore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Assuntore.

22.2 Servizi di ingegneria extracanonica di cui alla lettera B) art. 4

Ogni singolo Ordine di Servizio sarà soggetto alla verifica di conformità indicata dalla normativa vigente ed in particolare all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

22.3 Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui alle lettere C) e D) dell'art. 4

Col conto finale del singolo ODL/intervento è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo.

Alla scadenza dell'appalto, nel caso le verifiche degli atti contabili e del Registro di contabilità dei lavori risultassero favorevoli, il DL emette, entro 45 (quarantacinque) giorni, il conto finale di lavori ordinari contenente, tra l'altro, il consuntivo degli importi corrisposti all'Assuntore durante il contratto.

Ai sensi dell'art. 116 del codice dei contratti per quanto applicabile entro i successivi sei mesi o tre mesi nel caso di CRE, il Collaudatore/DL designato redigerà il certificato di collaudo.

All'approvazione di tale atto da parte dell'Amministrazione Metropolitana, si potrà procedere allo svincolo delle cauzioni rilasciate dall'Assuntore a favore dell'Amministrazione Metropolitana, nonché di tutte le somme altrimenti trattenute ai sensi del presente Capitolato e sarà autorizzata l'emissione delle fatture per il saldo eventualmente dovuto per le prestazioni erogate.

In caso diverso l'Amministrazione Metropolitana procederà ai conseguenti conguagli, previa eventuale applicazione di tutti gli effetti contrattuali, soddisfacendosi ove necessario sulla cauzione definitiva.

Salvo quanto disposto dall'art.1668 del Codice Civile, l'Assuntore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

La rata di saldo, unitamente alla ritenuta dello 0,50% (zero/50 per cento) relativa all'intervento, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta approvazione del Certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'articolo 117, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

23 - Obblighi dell'Assuntore

L'Assuntore assume l'obbligo per la corretta esecuzione dell'appalto, nonché l'obbligo di mantenimento dei livelli qualitativi e di frequenza della prestazione, secondo gli indici da lui stesso indicati e, comunque, non inferiori ai livelli prestazionali minimi previsti dal CPT. L'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo ragionevole pregiudizio all'utilizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Metropolitana, in relazione alla tipologia ed all'entità degli interventi. Infatti, l'onere dell'Assuntore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità. L'Assuntore, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, è obbligato a:

1. effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione delle stesse secondo quanto precisato nel presente capitolato e nei CPT;
2. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati);
3. osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione Metropolitana;
4. collaborare con i tecnici della Città Metropolitana sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
5. mantenere sui luoghi di intervento una severa disciplina da parte del personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'Amministrazione Metropolitana, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati o personale che non fossero, per qualsiasi motivo, graditi all'Amministrazione Metropolitana;

6. eseguire tutte le opere provvisorie e l'installazione di segnalazioni regolamentari diurne e notturne dei cantieri e relative pertinenze mediante appositi cartelli e fanali, se necessario anche presidiati da idoneo personale, nei tratti stradali interessati dai lavori o di servizi, per garantire l'incolumità pubblica, con particolare riguardo ai tratti stradali interessati dall'esecuzione ed in presenza di traffico;
7. il mantenimento in efficienza della segnaletica al fine di garantire con continuità nel corso dei lavori la funzionalità della stessa, che potrebbe risultare carente a causa di abbattimenti, furti, spostamenti e quant'altro la rendesse non conforme alla normativa;
8. fornire in opera a sua cura e spese ed esporre all'esterno dei cantieri la cartellonistica necessaria e predisporre la segnaletica prevista dalla normativa per l'esecuzione di lavori stradali anche in costanza di traffico con particolare riferimento al decreto interministeriale 22 gennaio 2019 "Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare", pubblicato nella G.U. n. 37 del 13 febbraio 2019, di cui si dovrà dare evidenza nei documenti della sicurezza di cui agli articoli 17, 26, 96 e 100 del d.lgs. 81/2008 e succ. mod.;
9. sostenere gli oneri derivanti dalle particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc), nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione delle attività che si rendessero necessarie per la presenza di linee aeree sotto tensione, di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc, relativi a servizi di interesse pubblico nel sottosuolo (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc);
10. fornire ed esporre sui luoghi di intervento o nelle vicinanze degli stessi cartelli come riportato nel CPT al fine di informare preventivamente l'utenza sullo svolgimento delle attività e limitarne quindi il disagio, senza escludere la possibilità di ricorrere ad altre forme alternative di informazione all'utenza, ritenute volta per volta più efficaci e da attivare su indicazione o autorizzazione specifica del DEC e come meglio specificate nei CPT;
11. esporre sui mezzi operativi appositi cartelli o etichette, al fine di rendere riconoscibili i mezzi impiegati;
12. utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni specifica attività richiesta nel CPT. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme regolamentari dell'Amministrazione Metropolitana e delle disposizioni che saranno impartite dall'Amministrazione Metropolitana;
13. fornire in comodato d'uso per tutta la durata dell'appalto al Committente la strumentazione informatica e software come stabilito nei CPT;
14. provvedere agli allacciamenti provvisori, in mancanza di quelli definitivi, per i servizi di acqua, energia elettrica, telefono e fognatura di cantiere;
15. provvedere al conseguimento dei permessi di scarico dei materiali e di occupazione del suolo pubblico per gli stoccaggi e gli altri usi;
16. provvedere all'installazione, all'ingresso del cantiere del regolamentare cartello con le indicazioni previste dalle norme sulla sicurezza e antimafia;
17. provvedere all'esecuzione dei rilievi delle situazioni di fatto ed ai tracciamenti delle opere in progetto, alla verifica ed alla conservazione dei capisaldi;
18. provvedere alla sorveglianza di cantiere ed alla assicurazione contro il furto tanto per le cose proprie che dei fornitori, alla sua pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
19. consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso e sulle opere eseguite o in corso di esecuzione a personale dipendente della Città Metropolitana e a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non ricompresi nell'ODL affidato;
20. approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
21. disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi dei lavori, segnalando al DEC ed al Direttore dei Lavori il personale tecnico designato dal DS destinato a coadiuvarlo;
22. provvedere alla fedele esecuzione dei progetti esecutivi degli interventi, integrati dalle eventuali prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dei Lavori/Coordinatore per la sicurezza in esecuzione, in modo che l'esecuzione risulti conforme alle pattuizioni contrattuali ed a perfetta regola d'arte;
23. richiedere tempestivamente al Direttore dei Lavori disposizioni per quanto risulta omissivo, inesatto o discordante nelle tavole grafiche, nella descrizione dei lavori o nel piano di sicurezza ovvero proporre modifiche ai piani di sicurezza nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggiore grado di sicurezza;
24. tenere a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni, le tavole ed i casellari di ordinazione per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione ad estranei;
25. tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;
26. affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare all'ASL competente;

27. prestare formale impegno di astenersi dal riprodurre e divulgare all'esterno i disegni o gli atti dei progetti ed i modelli avuti in consegna dal DEC o dal DL, anche se da egli stesso prodotti;
28. provvedere alla tenuta delle scritture di cantiere, libretti, brogliacci, schizzi, annotazioni, giornale dei lavori, ecc;
29. osservare le prescrizioni delle vigenti leggi in materia di esecuzione di opere in conglomerato cementizio, di accettazione dei materiali da costruzione e collaborare con il DEC e con la Direzione lavori alla eventuale denuncia all'Ente competente delle opere in c.a.
30. provvedere alla confezione di campioni di legante idraulico, ferro tondo e cubetti di prova del calcestruzzo per consentire al committente l'invio agli Istituti autorizzati dalla legge, per le normali prove di laboratorio;
31. provvedere ai materiali, i mezzi e la mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo e collaborare alla raccolta dei campioni per le prove dei materiali o dei lavori che il committente farà eseguire;
32. segnalare immediatamente al DEC o al Direttore dei Lavori, qualora nella realizzazione dei lavori si verificano assestamenti, lesioni, difetti od altri inconvenienti nelle opere e prestarsi agli accertamenti sperimentali necessari per riconoscere se egli abbia in qualche modo trasgredito le abituali buone regole di lavoro;
33. mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc);
34. assicurare:
 - o il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrit ;
 - o la pi  idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - o le pi  idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - o il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - o la pi  idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
 - o il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
35. provvedere alla fedele esecuzione delle attrezzature e degli apprestamenti conformemente alle norme contenute nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza;
36. fornire al Committente o al Responsabile dei Lavori i nominativi di tutte le imprese e i lavoratori autonomi ai quali intender  affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneit  tecnico-professionale;
37. costruire eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e la continuit  dei corsi d'acqua;
38. eseguire tutte le pratiche e sostenere gli oneri per l'occupazione temporanea delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per cave di prestito, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla Direzione dei lavori, per cave e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei lavori;
39. conferire a discarica autorizzata qualsiasi materiale di risulta e provvedere, a lavori ultimati, all'allontanamento dei mezzi d'opera non pi  utilizzati;
40. sgomberare a lavori o servizi ultimati, di ogni opera provvisoria, detriti, apprestamenti di cantiere, ecc.
41. consentire l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla Citt  Metropolitana. L'Impresa potr  richiedere che sia constatato lo stato delle opere per essere garantita dai possibili danni che potessero derivare da esse;
42. realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti e le misure finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni.
43. smaltire i rifiuti speciali secondo le norme ed i regolamenti vigenti.
44. fornire le dichiarazioni di conformit  ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 quando necessario.
45. la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
46. la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
47. ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori e dei provvedimenti comunali;
48. richiedere tempestivamente i permessi e sostenere i relativi oneri per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
49. installare e mantenere funzionante per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista e segnaletica a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilit  connessa con

L'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;

50. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti e contenuti nei rispettivi capitoli tecnici per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
51. L'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato.
52. fornire alle eventuali imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - o adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - o le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008;
 - o le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
53. mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed il Piano di sicurezza e coordinamento;
54. organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali dell'infrastruttura oggetto del presente Appalto.
55. fornire n. 4 (quattro) autoveicoli al Committente in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'appalto, appartenenti almeno al gruppo/segmento "C" con quattro ruote motrici ad uso esclusivo dell'ufficio del DEC, compreso l'assistenza meccanica, la manutenzione ordinaria (comprensiva dei relativi tagliandi e revisioni), la manutenzione straordinaria, l'assicurazione per il conducente e i trasportati, l'assicurazione kasko, la tessera per il rifornimento di carburante, il dispositivo Telepass per l'ingresso in Autostrada, con una percorrenza annua stimata in 25.000 km. I veicoli dovranno essere muniti di idonee dotazioni a giudizio dell'ufficio del DEC (compreso gomme termiche nel periodo invernale). Tali veicoli saranno quindi a completa disposizione del Committente, che li utilizzerà nel modo che riterrà più opportuno destinandoli comunque a funzioni connesse alla Direzione che gestisce il contratto.
56. redigere, a conclusione della prima campagna di rilievo e monitoraggio, e dunque entro 14 mesi dalla data di consegna dei servizi di governo e manutentivi, il quadro esigenziale, ai sensi dell'Allegato I.7 al Dlgs. 36/2023, degli interventi necessari per l'adeguamento dei tronchi stradali ai sensi dell'art. 2 del DM 05//11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", che dovrà individuare sulla base dei rilievi eseguiti gli obiettivi generali da perseguire, i fabbisogni da porre a base degli interventi, le specifiche esigenze qualitative e quantitative da soddisfare.

L'appaltatore è inoltre obbligato:

57. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
58. a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
59. a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
60. a consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori.

Infine, rientrano tra gli obblighi a carico dell'Appaltatore e s'intendono, pertanto, adeguatamente remunerati nel corrispettivo di cui all'art. 7 del presente Accordo Quadro, tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività proposte in sede di offerta.

L'Assuntore resta esclusivamente responsabile per il mancato rispetto della normativa per l'apposizione della segnaletica mobile di segnalamento del cantiere nonché della vigilanza sulla stessa sia diurna che notturna e di qualsiasi danno derivante da tali mancanze. I lavori ed i servizi, salvo diverso avviso, saranno eseguiti in presenza di

traffico sulla sede stradale e sue pertinenze in esercizio; pertanto, l'Assuntore sarà tenuto ad osservare le Norme di Sicurezza per l'esecuzione di attività lavorative in presenza di traffico ed alla Circolare n° 2900 del 20/11/1984 del Ministero dei Lavori Pubblici, nonché ad ottemperare a tutte le altre eventuali prescrizioni, a salvaguardia del traffico, che il DEC. o il DL ritenessero di impartire, anche ad integrazione delle suddette Norme. Resta comunque inteso che l'Assuntore sarà responsabile della sicurezza del traffico sia nei confronti di terzi che di questa Amministrazione Metropolitana committente e pertanto risponderà di ogni e qualsiasi danno che possa conseguirne tenendo indenne e sollevata questa Amministrazione Metropolitana.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Assuntore delle disposizioni di cui sopra, il DEC/ DL, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere il servizio/lavoro restando l'Assuntore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

L'Assuntore ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del DEC/Direttore dei Lavori, qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia della costruzione e di subordinare l'obbedienza alla espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.

L'enunciazione degli obblighi e oneri a carico dell'Assuntore contenuta nei documenti contrattuali non è limitativa, nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi e oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Assuntore.

23.1 Obblighi dell'Assuntore in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori

L'Assuntore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente Accordo Quadro, ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ed i relativi Protocolli di sicurezza, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 sarà contestata all'impresa per iscritto. Qualora l'Impresa, già richiamata, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, la Città Metropolitana considererà il fatto come grave errore professionale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95 comma 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023 s.m.i.

L'Impresa dovrà garantire per il personale addetto ai servizi ed ai lavori il rispetto di tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro ed i relativi Protocolli di sicurezza, la prevenzione degli infortuni, ivi incluse le disposizioni del Codice della strada (D. Lgs. n. 285/1992 s.m.i.) e del relativo regolamento di attuazione per l'esecuzione di lavori in costanza di traffico, e l'impiego di personale specializzato e ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche delle macchine e delle attrezzature in dotazione e in possesso dei patentini richiesti dalla normativa vigente, qualora necessari allo svolgimento di attività specifiche.

Il personale deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro. Ogni operatore deve portare sulla divisa un tesserino di riconoscimento, contenente informazioni relative alla ditta di appartenenza, il proprio nominativo e numero di matricola, corredato di fotografia formato tessera.

L'Impresa è obbligata ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedura ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici o privati.

Si precisa inoltre che l'organizzazione dei lavori costituisce adempimento di competenza dell'Impresa la quale:

- assume la piena libertà di iniziativa e quindi di programmazione e di impostazione, nei limiti individuati dal progetto, ove esistente, dal Capitolato e dai piani di sicurezza;
- sostiene i costi necessari all'impostazione che, per quanto non ricompreso nel prezzo offerto in sede di gara, si intendono comunque inclusi nelle "spese generali";
- assume tutti i rischi connessi con la realizzazione dei cantieri dei lavori e degli interventi di manutenzione straordinaria;
- è sottoposta alle normative di carattere tecnico e previdenziale e assicurative stabilite dalle leggi dello Stato;
- è sottoposta al controllo e alle verifiche di natura tecnica prestabilite in sede contrattuale o comunque ritenute necessarie dalla Città Metropolitana o disposte dagli enti o autorità preposti.

Nello svolgimento di tutte le attività oggetto del presente Appalto, l'Assuntore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008, pertanto dovrà:

- osservare le misure generali di tutela previste dall'art. 15 del D.lgs. 81/2008;

- provvedere affinché il suo personale che eseguirà i lavori di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici propri dell'attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro;
- fare osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali subappaltatori, lavoratori autonomi e terzi presenti in cantiere, tutte le norme applicabili in materia di sicurezza e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, ecc.) ed installare quelli collettivi conformi alle normative vigenti.

La Città Metropolitana, quale datore di lavoro committente, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

La Città Metropolitana, vista la caratteristica dell'appalto ha redatto apposito:

- **DUVRI** per i servizi di governo e manutentivi ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n.81/2008 e s.m.i, ha lo scopo di valutare i rischi per interferenze che si possono verificare nel corso delle attività oggetto dell'appalto e di indicare le misure adottate per eliminarli o ridurli al minimo. Il DUVRI è un documento "dinamico": la valutazione dei rischi da interferenze sarà necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, come ad esempio nel caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. I datori di lavoro delle imprese potranno integrare i contenuti esposti ai fini del miglioramento della sicurezza per i propri lavoratori e per il contesto.

- **Piano di Sicurezza e Coordinamento** per i lavori di manutenzione ordinaria peculiare alle caratteristiche tipologiche e tecniche delle opere oggetto dell'Accordo Quadro e alla loro modalità d'esecuzione, che sono tali da non far parte di un complesso unitario. Esso in particolare, traccia il sistema di organizzazione della sicurezza richiesto dalle opere oggetto del presente Accordo e dai rischi normalmente connessi alle tipologie di interventi che dovranno essere eseguiti con le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire, in correlazione alle categorie di lavoro e alla tipologia delle opere che saranno commissionate all'Impresa e per tutta la durata di ogni singolo intervento da eseguire, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori con particolare attenzione ad eventuali interferenze. In accordo con la Determinazione AVCP n 13 del 27/07/2004 si stabilisce che gli oneri per la sicurezza indicati nel presente CSA sono presuntivi e che sull'importo indicato l'Impresa non può vantare diritti qualsiasi ma che tali oneri verranno corrisposti all'Impresa solo ed esclusivamente in base alla contabilità analitica risultante per ciascun ordine di lavoro emessi e controfirmati dalla Stazione Appaltante. Tali oneri, che sono riferiti alla totalità dell'importo del contratto, verranno quantificati precisamente in occasione di ogni singolo intervento procedendo ad una contabilità analitica che costituirà la quantificazione degli oneri della sicurezza del singolo intervento stesso. Con la firma del presente Capitolato l'Impresa accetta il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dalla Città Metropolitana. Eventuali gravi e ripetute violazioni dello stesso, da parte dell'Impresa e/o di imprese subaffidatarie, subappaltatrici e lavoratori autonomi, costituiscono, previa formale costituzione in mora dell'interessato, causa di risoluzione del contratto medesimo. L'Impresa prima della stipula dell'Accordo Quadro dovrà necessariamente trasmettere alla Città Metropolitana il Piano Operativo di Sicurezza con i contenuti minimi di cui al punto 3 allegato XV D.Lgs. 81/08. Tale documento sarà, come il PSC di cui sopra, di tipo generale, in quanto non relativo ad attività di cantiere da eseguire in un determinato contesto, ma redatto sulla base di procedure standard definite dal datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi aziendale (DVR). Nel caso in cui il singolo intervento, per consistenza e/o caratteristiche, richieda l'integrazione del PSC al fine di contestualizzarlo, la Stazione Appaltante Vi provvederà tramite il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. Da parte sua l'Impresa si obbliga a contestualizzare e consegnare alla Città Metropolitana il piano operativo di sicurezza (POS) di cui al punto 3.2 All. XV D.Lgs. 81/2008 s.m.i.. Il rispetto dell'osservanza delle norme di cui sopra va esteso anche ai subaffidatari, ai subappaltatori e ai lavoratori autonomi. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità, ovvero dal suo obbligo di esigere dai soggetti sopra indicati il rispetto delle disposizioni e degli adempimenti posti in capo agli stessi dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e ciò senza pregiudizi degli altri diritti della Città Metropolitana. La corretta ed esatta applicazione del Piano sopracitato e in genere ogni adempimento ed accorgimento riguardanti la prevenzione di infortuni e rischi di ogni genere inerenti allo svolgimento dei lavori, restano di esclusiva responsabilità dell'Impresa, e in sottordine del suo Direttore di Cantiere, dei suoi preposti e di tutto il personale addetto ai lavori. È fatta salva in ogni caso la facoltà della Città Metropolitana, pur essendo estranea al processo produttivo ed alle derivanti responsabilità, di dare, attraverso i suoi organi preposti, disposizioni integrative o di maggiori cautele che riterrà opportune, ed alle quali l'Impresa è tenuta ad uniformarsi. L'Impresa si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto

del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella Città Metropolitana di Firenze, in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto e/o accordo integrativo applicabile che per la categoria venga successivamente stipulato. L'Impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'Impresa e, per suo tramite, dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del primo verbale di consegna del primo ordine di lavoro, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Detti documenti costituiscono parte integrante del contratto che dovrà essere stipulato con l'offerente aggiudicatario.

24 - Responsabilità civile verso terzi

L'Assuntore solleva il Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione Metropolitana, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Assuntore è unico responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio ed è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, il Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'Assuntore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto. L'Assuntore si obbliga a tenere indenne la Città Metropolitana di Firenze, assumendone tutte le responsabilità di carattere civile e penale, per tutti gli eventi dannosi lamentati da terzi avvenuti durante la vigenza del contratto, occasionati dall'esercizio, gestione o da difetti di manutenzione della rete stradale e delle sue pertinenze nonché dalla mancata adozione delle misure necessarie alla messa in sicurezza e al mantenimento dell'efficienza della rete stradale. La responsabilità civile nei confronti dei terzi si estende a tutti i cantieri che dovessero essere necessari all'effettuazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dal presente capitolato.

L'Appaltatore a partire dalla consegna dell'appalto e per tutta la durata dello stesso assume la responsabilità di custodia anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 2051 e 2043 del Codice Civile di tutti i beni stradali oggetto del Contratto.

24.1 - Responsabilità dell'Assuntore e gestione del relativo contenzioso con l'utenza

L'Assuntore si assume interamente la responsabilità per ogni evento dannoso occorso ai terzi, persone o cose, nel periodo di vigenza del contratto, sui beni affidati in gestione all'Operatore Economico per effetto del presente contratto e pertanto risponde autonomamente della relativa obbligazione risarcitoria verso terzi.

Nessun onere economico potrà quindi gravare sulla Città Metropolitana di Firenze in relazione alle controversie insorte anche successivamente alla durata del contratto per gli eventi dannosi avvenuti a terzi nel corso del rapporto contrattuale con il global service. Tale obbligazione risarcitoria comprende anche quella derivanti dalla costituzione di parte civile di terzi in processi penali relativi agli eventi dannosi sopra descritti.

Per effetto di tale assunzione di responsabilità l'Assuntore dovrà produrre le idonee coperture assicurative o fideiussorie indicate nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Tutte le denunce e richieste stragiudiziali di risarcimento danni saranno trattate autonomamente dall'operatore economico il quale potrà decidere di transigere la vertenza in sede stragiudiziale riconoscendo al danneggiato gli opportuni indennizzi direttamente a proprio carico o tramite la propria compagnia di assicurazione; nella transazione dovrà comunque essere previsto che il danneggiato, a seguito della sottoscrizione dell'atto, rinuncia anche ad ogni azione o pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Firenze in conseguenza dell'evento dannoso da cui deriva la richiesta risarcitoria.

La transazione dovrà essere trasmessa per conoscenza alla Città Metropolitana di Firenze.

Qualora la richiesta stragiudiziale giunga esclusivamente alla Città Metropolitana di Firenze, questa si impegna a trasmetterla quanto prima all'Assuntore affinché questi la prenda in carico.

Quanto alla gestione del contenzioso derivante dall'assunzione di responsabilità di cui al presente articolo l'operatore economico provvederà a difendersi autonomamente con propri legali nelle controversie suddette in ragione della responsabilità assunta.

Laddove per tali controversie risarcitorie l'atto giudiziario fosse notificato solo alla Città Metropolitana di Firenze, in qualità di proprietaria del bene, la Città Metropolitana di Firenze provvederà a chiamare in causa l'Assuntore nei termini di legge affinché questi, in ragione della responsabilità assunta con il presente articolo, provveda autonomamente alla propria difesa senza eccezione alcuna in ordine alle previsioni contrattuali salvo integrare inadempimento contrattuale e autorizzi l'estromissione dal giudizio della Città Metropolitana di Firenze, qualora richiesta, salvo che la stessa Amministrazione non ritenga di rimanere in giudizio a tutela dei propri interessi.

25 - Garanzie e coperture assicurative

25.1 - Cauzione provvisoria e definitiva

Per partecipare alla procedura di affidamento non viene richiesta garanzia provvisoria ai sensi dell'art.53, comma 1, D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art.117, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dei servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) dell'art. 4 del presente capitolato. Relativamente alle prestazioni oggetto di accordo quadro di servizi di ingegneria extracantone di cui alla lettera B) dell'art. 4 del presente capitolato, nonché di accordo quadro di lavori di manutenzione ordinaria di cui alla lettera C) del medesimo art. 4, la suddetta garanzia fideiussoria è stabilita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo di ciascun accordo quadro, fermo restando che per i relativi contratti attuativi la medesima garanzia è stabilita nella misura dell'8% (otto per cento) dell'importo di ciascun contratto attuativo, applicando anche ad essi la maggiorazione prevista dal seguente comma.

Ai sensi dell'art.117, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Se prestata nella forma della garanzia fideiussoria, la garanzia definitiva deve essere conforme allo schema-tipo di cui all'articolo 117, comma 12 D.Lgs. 36/2023, approvato con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, oggi il D.M. del 16 settembre 2022 n. 193.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Assuntore degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o, comunque, fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo verbale. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Assuntore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Assuntore. La stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Assuntore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La Stazione Appaltante può richiedere all'Assuntore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Assuntore.

25.2 - Polizze assicurative

Per far fronte agli obblighi di cui al presente contratto, l'Assuntore deve provvedere a stipulare le seguenti polizze assicurative o polizze fideiussorie, conformi agli schemi tipo di cui all'articolo 117, comma 12 D.Lgs. 36/2023, approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, oggi il D.M. del 16 settembre 2022 n. 193:

Servizi di governo e manutentivi

- Polizza RCT/RCO di responsabilità civile verso terzi per la manutenzione e gestione della rete viaria;

Servizi di ingegneria extracanonone

- Polizza di responsabilità civile professionale

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria

- Polizza relativa alla copertura assicurativa per danni di esecuzione e alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi dell'esecutore dei lavori durante l'esecuzione;
- Garanzia fidejussoria per la rata di saldo (art. 117, comma 9, del D. Lgs. 36/2023).

Polizza RCT/RCO per la manutenzione e gestione della rete viaria.

L'Assuntore dovrà provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa, per l'intera durata contrattuale del presente appalto, nella quale la Compagnia di Assicurazione dovrà obbligarsi a tenerlo indenne di quanto questi siano tenuto a pagare, quale civilmente responsabile, ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi e spese) per danni, diretti ed indiretti, a persone (morte, lesioni personali etc.), animali e/o cose, in conseguenza di fatti accidentali verificatisi in relazione alla manutenzione, esercizio e funzionamento della rete stradale oggetto del presente appalto.

La polizza assicurativa dovrà essere stipulata con i seguenti massimali:

- € 10.000.000,00 per ogni sinistro e per anno assicurativo;

con il limite di:

- € 10.000.000,00 per persona;
- € 10.000.000,00 per danni a cose ed animali.

Senza alcun limite nel numero di sinistri per anno.

Si precisa che nel caso in cui siano previsti uno scoperto e/o una franchigia, restano ad esclusivo carico dell'Assuntore. La polizza deve essere consegnata almeno dieci giorni prima della stipula del contratto alla Stazione Appaltante. L'Assuntore si obbliga a trasmettere copia della quietanza di premio pagato nei termini di legge.

Nel contratto di assicurazione dovrà essere previsto che in caso di risoluzione anticipata, per qualsiasi ragione, del contratto da parte della società assicuratrice quest'ultima dovrà tempestivamente trasmettere specifica comunicazione sia all'Assuntore sia alla Città Metropolitana di Firenze al fine di permettere l'attivazione di una nuova copertura assicurativa. In tal caso l'Assuntore dovrà provvedere ad attivare una nuova polizza assicurativa agli stessi patti e condizioni della precedente, ed inviata alla Città Metropolitana di Firenze.

Polizza di responsabilità civile professionale

L'Assuntore dovrà presentare, contestualmente alla sottoscrizione dell'appalto e di ogni singolo Ordine di Servizio, copia autentica della polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. e) della L. 148 del 14/09/2011 e dell'art. 5 DPR 137 del 07/08/2012, rilasciata da Compagnia di assicurazioni, autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

Il Committente, prima della liquidazione del saldo finale del livello di progettazione da porre a base di gara d'appalto, verificherà inoltre che la polizza di responsabilità civile professionale del progettista copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo, che possano determinare a carico della stessa stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. In caso di verifica negativa, il contraente è obbligato ad estendere la polizza al fine di coprire anche i suddetti rischi, per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a), del codice, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a), del codice, IVA esclusa. La polizza così integrata deve avere durata fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo del singolo intervento, e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Committente deve sostenere per rimediare in forma specifica, ai sensi dell'art.41, comma 8-bis, del codice, ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione le eventuali modifiche del contratto.

Polizza relativa alla copertura assicurativa per danni di esecuzione con copertura assicurativa RCT/RCO per i lavori di manutenzione.

L'Assuntore dovrà provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa, ai sensi dell'articolo 117, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, che tenga indenne la Città Metropolitana da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati

a terzi in fase esecutiva. La polizza assicurativa è prestata da un operatore economico di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di sottoscrizione dell'Appalto Quadro e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'ultimo ODL e comunque decorre 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato dell'ultimo ODL.

Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore, devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. attività produttive 12 marzo 2004, n. 123 (abrogato ma ancora di riferimento) e comprendere le voci incluse alle lettere d), j), l) e m) di detto schema tipo.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Città Metropolitana a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di opere, anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma <Contractors All Risks> (CAR) e deve prevedere le seguenti coperture:

Partita 1) opere oggetto del contratto	€. 6.540.000,00;
Partita 2) opere preesistenti	€. 500.000,00;
Partita 3) rimozione relitti	€. 300.000,00.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari a €. 500.000,00.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto, franchigia o di SIR (Self Insurance Retention), queste condizioni:

- **in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione tali franchigie, SIR o scoperti non sono opponibili alla Città Metropolitana;**
- **in relazione all'assicurazione di responsabilità civile tali franchigie, SIR o scoperti non sono opponibili alla Città Metropolitana.**

Le garanzie di cui sopra, prestate dall'operatore economico coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Ai sensi 117 comma 13 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Città Metropolitana autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

Per i lavori di manutenzione straordinaria l'emissione delle seguenti polizze sarà richiesta per ogni singola commessa.

Garanzia fidejussoria per la rata di saldo (art. 117, comma 9, del D. Lgs. 36/2023):

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme allo schema tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o CRE e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

26 - Subappalto

Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 119 del Codice dei contratti è ammesso secondo le seguenti indicazioni.

- per i servizi di governo e manutentivi di cui alla lettera A) dell'art. 4 del presente CSA, **limitatamente** (al 50%);
- per i servizi di ingegneria extracantone di cui alla lettera B) dell'art. 4 del presente CSA, **limitatamente** (al 50%);
- per i lavori di manutenzione ordinaria di cui alla lettera C) dell'art. 4 e straordinaria di cui alla lettera D) dell'art. 4, **limitatamente** (al 50%).

Per ragioni legate allo svolgimento dei lavori inerenti il presente appalto ed in particolar modo per la gestione dei

cantieri, nonché per l'esigenza di avere controparti certe e verificate, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'art. 119 c. 17 del Codice.

L'Operatore economico dovrà fornire periodicamente, secondo le indicazioni del DEC e del DL per i lavori, dimostrazione della quota delle prestazioni subappaltate e la previsione della quota finale.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'Operatore economico abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'Operatore economico provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'operatore economico alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento o consorzio; il contratto di subappalto, ai sensi del comma 5, ultimo periodo dell'art. 119 D. Lgs. 36/2023 s.m.i., è corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti dell'Ordine di Lavoro e dell'Accordo Quadro e indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
- c) che l'Operatore economico, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione Appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti tanto d'ordine generale quanto d'ordine speciale previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto;

Il sub-appalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Impresa; l'autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 119, co. 16 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.; entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto. Ai sensi dell'art. 119, co. 16, ultimo periodo, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, il termine per il rilascio dell'autorizzazione è di quindici giorni. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazioni o i motivi di esclusione del subappaltatore, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- l'Operatore economico deve praticare, per i servizi, i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione in misura non superiore al 20 % (venti per cento) nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nell'appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili in solido con l'Impresa, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Assuntore, devono trasmettere al DEC/DL, prima dell'inizio delle attività in subappalto:
 - denuncia di nuovo lavoro per l'INAIL;
 - copia del piano operativo di sicurezza in coerenza con i piani predisposti dall'Impresa.

Ai sensi dell'art. 119, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

L'Operatore economico dovrà comunicare alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista, con la specificazione del relativo importo, controfirmata per accettazione dal subappaltatore o cottimista, e con proposta motivata di pagamento.

Le forniture con posa in opera e i noli a caldo e altri subcontratti assimilabili, sono considerati subappalto se i relativi contratti risultino singolarmente di importo superiore al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

È fatto obbligo all'Operatore economico di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. A tale comunicazione deve essere allegato almeno in stralcio la parte del subcontratto che reca le clausole sulla tracciabilità ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È onere dell'Impresa, prima della stipula del subcontratto diverso dal subappalto e a questo non assimilabile, porre in essere le attività dirette all'acquisizione della documentazione antimafia relativa al subcontraente.

È obbligo dell'Operatore economico comunicare tempestivamente al DEC/DL ogni variazione dei direttori tecnici e dei componenti l'organo di amministrazione, del proprio operatore economico e delle imprese sub-affidatarie. A tal fine, i subcontratti dovranno prevedere un corrispondente obbligo di comunicazione a carico dei subaffidatari, i quali, per tramite dell'Impresa, saranno tenuti a trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria per procedere alla verifica antimafia.

L'Operatore economico resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Ente da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il DEC, il DL, il R.U.P., nonché il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il cottimo di cui all'articolo 119 del codice consiste nell'affidamento della sola lavorazione relativa alla categoria subappaltabile ad impresa subappaltatrice in possesso dell'attestazione dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'importo totale dei lavori affidati e non all'importo del contratto di cottimo, che può risultare inferiore per effetto della eventuale fornitura diretta, in tutto o in parte, di materiali, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'esecutore.

Ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti:

- Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c) del Codice l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al precedente periodo.

- L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 all'art. 119 del Codice. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui al comma 15 dell'art. 119 del Codice. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

- In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 6 del Codice.

- Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al punto precedente, il RUP o il responsabile della fase dell'esecuzione, ove nominato, inoltra le richieste e le contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per

i necessari accertamenti.

27 - Osservanza dei contratti collettivi e delle norme sul lavoro

L'Assuntore, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 119 comma 7 del medesimo D.Lgs., è tenuto ad osservare, per tutti i lavoratori operanti nell'esecuzione dell'appalto, un trattamento economico e normativo equivalente e comunque non inferiore a quello stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e nella Città Metropolitana di Firenze, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Le medesime tutele normative ed economiche sono garantite ai lavoratori in subappalto ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

Come riportato nella tabella seguente, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 36/2023, i Contratti Collettivi di riferimento applicabili al presente appalto sono, per la prestazione prevalente il Contratto Collettivo Nazionale per il settore delle Aziende di Servizi – categoria **“Multiservizi” (K578)**, e per la prestazione secondaria il Contratto Collettivo Nazionale per il settore Edilizia – categoria **“Imprese edili ed affini e delle cooperative” (F012)**, come da Nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023. Per quanto riguarda la prestazione secondaria dei Servizi di ingegneria, invece, il presente appalto non individua alcun Contratto Collettivo applicabile, sia perché trattasi di un servizio avente natura intellettuale (cfr nota ANAC al bando tipo n.1/2023), sia perché trattasi di un servizio di importo inferiore al 30% dell'importo complessivo del presente appalto. Nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente sia differente rispetto a quello indicato nel presente capitolato, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele. La dichiarazione di equivalenza delle tutele sarà verificata dalla stazione appaltante prima della aggiudicazione con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice. La mancata corrispondenza costituisce motivo di esclusione.

Descrizione prestazione	CPV	Tipologia prestazione	Contratto collettivo applicabile	Importo a base di gara con oneri sicurezza
A - Servizi di governo e manutentivi	50230000-6	Prevalente	K578 - Multiservizi	€ 10.430.752,00
B - Servizi di ingegneria extra canone ACCORDO QUADRO	71300000-1	Secondaria	Individuazione non pertinente (servizio di natura intellettuale)	€ 430.000,00
C - Lavori di manutenzione ordinaria ACCORDO QUADRO	45233141	Secondaria	F012 – Imprese edili ed affini e delle cooperative	€ 6.540.000,00
Importo totale a base di gara				€ 17.400.752,00

L'Assuntore si obbliga altresì a garantire, anche in caso di disdetta o scadenza dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al comma 1, per tutta la durata dell'appalto, almeno il trattamento economico e normativo già in essere in base ai medesimi contratti collettivi.

Qualora, durante la fase di esecuzione del contratto, sopraggiunga il rinnovo dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al comma 1, l'Assuntore si obbliga ad adeguare tempestivamente il trattamento economico e normativo goduto dai lavoratori operanti nell'esecuzione dell'appalto alle sopravvenute condizioni contrattuali.

L'Assuntore è tenuto ad osservare e far osservare al subappaltatore e agli altri operatori economici coinvolti nell'esecuzione dell'appalto le norme vigenti in materia di igiene di lavoro, prevenzione degli infortuni, tutela sociale del lavoratore, previdenza e assistenza sociale nonché assicurazione contro gli infortuni, attestandone la conoscenza.

Ai sensi dell'art. 119 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 l'Assuntore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, sono tenuti a trasmettere all'Amministrazione committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa l'iscrizione alla Cassa Edile territorialmente competente, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza di cui allo stesso art. 119 comma 15 art. 105, comma 17.

In caso di inadempienza contributiva o ritardo nel pagamento delle retribuzioni si applica quanto previsto dall'art.11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e art. 119 comma 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione Metropolitana Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti, per apposita garanzia dell'adempimento degli obblighi dell'Assuntore in materia, entro il limite dei debiti a tale titolo imputabili

all'Assuntore, qualora risulti, da denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che l'Assuntore sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- ✘ delle condizioni normative di cui sopra;
- ✘ delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, malattie e infortuni, ecc);
- ✘ del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro, al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, contributi cassa edile, ecc).

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Assuntore non può opporre alcuna eccezione all'Amministrazione Metropolitana Committente, neanche a titolo di risarcimento danni o di interessi di qualsivoglia natura.

Qualora l'Assuntore non provveda entro il dodicesimo mese dall'inizio di questa procedura a sanare ogni pendenza in merito alla vertenza, l'Amministrazione Metropolitana potrà risolvere il contratto.

L'Assuntore si obbliga a osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla manodopera. Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. o comunque presso il rispettivo Istituto competente contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. o comunque presso il rispettivo Istituto competente, per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che l'Assuntore deve trasmettere all'Amministrazione Metropolitana, entro il quindicesimo giorno precedente ad ogni scadenza di pagamento, l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi; rimane salvo il potere dell'Amministrazione Metropolitana di richiedere le stesse informazioni in qualsiasi momento dell'Appalto. Qualora l'Amministrazione Metropolitana riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva, fermo restando tutte le altre conseguenze previste dal presente capitolato, altresì il diritto insindacabile di sospendere i pagamenti, nella misura equivalente al relativo debito a questi titoli, sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Qualora l'Assuntore non provveda entro il 12° mese dall'inizio di questa procedura a sanare ogni pendenza in merito alla vertenza, l'Amministrazione Metropolitana potrà risolvere il contratto. La sospensione o il ritardo dei pagamenti predetti non comportano in capo all'Assuntore alcun diritto risarcitorio, indennitario o qualsivoglia titolo, neanche quale pretesa di interessi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Assuntore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Assuntore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Assuntore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Assuntore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

A norma dell'art. 18, c.1, lett u) del D. Lgs n.81/2008 e s.m. e dell'art.5 della Legge n. 136/2010, i lavoratori impiegati nelle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione e, in caso di subappalto la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi la tessera di riconoscimento di cui all'art.21, c.1, lett. c) del predetto D. Lgs 81/2008 e s.m. deve essere corredata di fotografia, contenente le proprie generalità e l'indicazione del committente.

28 – Clausole sociali

L'Ente appaltante considera che la presa in carico dei lavoratori e delle lavoratrici operanti nel servizio costituisca una forma di capitalizzazione dell'esperienza acquisita garantendo continuità nell'erogazione dei servizi, e nel contempo risponda all'esigenza di consolidare gli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali. In ragione di ciò l'operatore economico che risulterà aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato, assume l'impegno ad utilizzare prioritariamente il personale attualmente occupato nel servizio in appalto. Si precisa che all'aggiudicatario

viene richiesto di assumere gli operatori già presenti e in possesso dei requisiti professionali richiesti senza periodo di prova come dipendenti diretti, garantendo il riconoscimento delle condizioni contrattuali in essere e dei requisiti maturati al momento della stipula del nuovo contratto. Tale personale dovrà essere inquadrato nei livelli retributivi in coerenza con i rispettivi profili professionali e la Ditta aggiudicataria si impegna a riconoscere a tale personale l'anzianità di servizio maturata. Il presente impegno, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, è assunto tenendo conto del rispetto dell'autonomia organizzativa dell'aggiudicatario e delle specifiche esigenze tecnico-organizzative o di manodopera previste e comunque nel rispetto di quanto stabilito da ANAC e dalla giurisprudenza in materia.

L'Aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente nei confronti del personale dipendente e degli eventuali soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, il contratto collettivo nazionale di riferimento sottoscritto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

L'Aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare gli eventuali accordi integrativi territoriali in essere nonché a versare con la regolarità prevista dalle norme, i contributi di legge in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

In allegato al presente CSA il prospetto del personale impegnato nell'attuale contratto.

Per quanto riguarda le misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui all'art. 57 del Codice, la presentazione dell'offerta è corredata dalla documentazione di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice, qualora l'operatore economico ne risulti tenuto. Qualora non fosse tenuto alla produzione della documentazione suddetta, l'operatore economico è comunque tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la documentazione di cui all'art. 1 commi 2 e 3 del medesimo Allegato II.3. In ogni caso, la presentazione dell'offerta è corredata dall'assunzione dell'obbligo, da parte dell'operatore economico, di assicurare la quota pari almeno al 30% di cui all'art.1 comma 4 del medesimo Allegato II.3.

29 - Risoluzione

L'Amministrazione Metropolitana potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa comunicazione all'Operatore economico con raccomandata R.R., con incameramento della cauzione e salvi i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti dell'Operatore economico, nelle seguenti ipotesi:

- a) qualora le penali applicate per i servizi compresi nel canone superino, per ogni singolo anno, il 10% del corrispettivo dovuto annualmente per la parte a canone; parimenti qualora il valore delle penali applicate ad ogni singolo lavoro superi il 10% del valore del singolo intervento commissionato;
- b) l'Assuntore, senza previa autorizzazione scritta della Città Metropolitana di Firenze, abbia ceduto, anche parzialmente, il contratto a terzi
- c) l'Assuntore abbia sub-appaltato irregolarmente parte delle proprie attività;
- d) nel caso di inadempimento degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- e) nell'ipotesi previste dall'art. 122 del D.Lgs.n. 36/2023;
- f) in caso di inosservanza grave delle norme sulla sicurezza dei cantieri;
- g) quando l'operatore economico si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del singolo Ordine di Lavoro od Ordine di Servizio, anche se in presenza di contestazioni;
- h) quando l'Operatore economico che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le attività entro i termini intimati dalla Città Metropolitana secondo il disposto dell'Art. 19;
- i) quando l'Operatore economico non provvedesse, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta della Città Metropolitana, a reintegrare la cauzione di cui all'art. 25.1 qualora fosse stata escussa;
- j) quando, in caso di lavori regolati dal verbale di somma urgenza, l'Operatore economico non effettuasse l'intervento nei tempi richiesti;
- k) l'Assuntore abbia sub-appaltato parte delle proprie attività senza autorizzazione od in violazione delle disposizioni previste per il subappalto dal presente Capitolato e dal contratto;
- l) nel caso di inadempimento degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme di materia di collocamento obbligatorio;
- m) in caso di inosservanza grave delle norme sulla sicurezza dei cantieri;
- n) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa.

L'Appalto nonché i singoli Ordini di Lavoro e di Servizio cesseranno la loro efficacia nei confronti della Città Metropolitana nei seguenti altri casi:

- in caso di cessazione dell'attività e liquidazione ovvero il manifestarsi di qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione dell'Appalto.

- nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni relative alla piena tracciabilità delle operazioni di cui alla Legge n. 136/2010, nelle transazioni finanziarie eseguiti dall' Operatore economico nei singoli ODL/ODS;
- violazione dei divieti di cessione di cui all'art. 33.

Si applicano inoltre le ipotesi previste dall'art. 122 del D.Lgs.n. 36/2023 s.m.i.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del codice Civile.

Il mancato esercizio della facoltà non comporta in alcun modo rinuncia ad alcuna pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.

Avvenuta la risoluzione, l'Amministrazione Metropolitana comunicherà all'Assuntore la data in cui deve aver luogo la consegna della frazione delle prestazioni eseguite.

In ogni caso, nell'ipotesi in cui alcuna delle cause predette sia direttamente ed esclusivamente riferibile ad una Operatore economico mandante l'Amministrazione Metropolitana si riserva la facoltà discrezionale di autorizzare la sua sostituzione, fermo restando l'effetto risolutivo parziale e l'applicazione delle sanzioni nonché ogni altra pretesa risarcitoria nei confronti del Raggruppamento.

L'Assuntore sarà obbligato all'immediata consegna delle prestazioni nello stato in cui si trovano. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle varie prestazioni eseguite e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle prestazioni, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

L'Amministrazione Metropolitana Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'Assuntore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto; comunque l'Amministrazione Metropolitana avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Assuntore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

L'Amministrazione Metropolitana si riserva la facoltà di sostituire l'Operatore economico mandataria qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso di risoluzione dell'Appalto, la Città Metropolitana si riserva la facoltà di aggiudicare un nuovo contratto per il valore stimato residuo a un altro operatore economico che abbia partecipato alla gara originaria, scorrendo progressivamente la graduatoria della gara stessa, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 36/2023.

30 - Recesso

Il primo anno contrattuale e da considerarsi quale periodo di prova e, pertanto, durante tale periodo la Città Metropolitana di Firenze si riserva la facoltà di recedere dal rapporto, riconoscendo, in deroga all'art. 123 dei D.Lgs. n. 36/2023, esclusivamente quanto effettivamente svolto fino all'operatività del recesso ovvero le spese sostenute ed i lavori eseguiti con esclusione di ogni risarcimento dovuto al mancato guadagno.

Trascorso il primo anno decorrente dal verbale di consegna, si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

I materiali sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o dal RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso.

La stazione appaltante può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'appaltatore deve rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Assuntore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

In qualsiasi caso di scioglimento anticipato del rapporto, previsto a qualsiasi titolo da qualsiasi norma contrattuale, l'Amministrazione Metropolitana avrà facoltà di imporre all'Assuntore, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e salva ogni pretesa risarcitoria, la prosecuzione delle prestazioni anche in via o misura parziale, fino al subentro del successivo o dei successivi appaltatori. Tale prosecuzione non potrà essere imposta per un periodo superiore a sei mesi dal perfezionamento della causa di scioglimento.

31 - Spese ed oneri

Sono carico della Città Metropolitana di Firenze:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto)
- l'eventuale aggiornamento dovuto, a norma di legge, del canone;

Sono a carico dell'Assuntore:

- le spese relative all'appalto e alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso;
- i diritti di segreteria;
- le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali e Città Metropolitana di Firenze, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto;
- le eventuali spese e tasse per occupazione del suolo pubblico;
- gli eventuali oneri per l'occupazione temporanea delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai cantieri o per l'impianto dei cantieri stessi;
- gli eventuali oneri per il conseguimento delle autorizzazioni necessarie per l'impianto e l'esercizio di cantiere, nonché per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi (Enti Statali, Regionali, Provinciali o altri) che si rendessero necessari per il corretto svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto; eventuali ritardi nell'ottenimento di dette autorizzazioni e/o permessi non costituirà giustificato motivo di disfunzioni;
- le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative;
- le spese per l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- tutti gli oneri (diretti e indiretti) relativi all'esecuzione di tutte le attività (lavori e servizi), completate in ogni loro parte, compensate a canone o a misura; ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - o tutti gli oneri per l'ottenimento degli allacciamenti provvisori per l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica necessari per l'esecuzione delle attività;
 - o tutte le spese per canoni e consumi dipendenti dai predetti servizi;
 - o tutti i costi derivanti dal ricorso, in caso di ritardi negli allacciamenti da parte delle Aziende erogatrici, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
 - o le spese per la gestione (recupero o smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti nell'ambito dei servizi nelle discariche autorizzate;
 - o gli oneri di anticipazione dei costi per lo smaltimento in discariche autorizzate di materiali dichiarati inutilizzabili dalla DL e provenienti dai lavori;
 - o gli oneri per l'esecuzione di prove e controlli ordinate dal DEC sulle attività svolte e sui materiali forniti. Detti oneri sono a carico dell'Assuntore, senza che ciò comporti alcun compenso particolare, ulteriore a quanto stabilito per il corrispettivo a forfait e per i prezzi unitari a misura, con l'applicazione dei relativi correttivi d'asta proposti dall'operatore economico in fase di gara. Quindi, nella preparazione dell'offerta, (ed in particolare nella definizione dei correttivi d'asta), l'Assuntore dovrà tenere conto di tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle prescrizioni normative e di capitolato, non potendo, in fase contrattuale, avanzare alcuna eccezione, riserva o domanda, per ottenere compensi ulteriori rispetto a quelli contrattuali.
 - o i calcoli per la determinazione dell'eventuale aggiornamento prezzi, da sottoporre alla verifica ed approvazione della Città Metropolitana di Firenze;
 - o le spese per la fornitura di fotografie dei servizi e dei lavori in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno volta per volta indicati dal D.E.C. o dal D.L.;
 - o gli oneri per l'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede stradale e dalle opere e dalle cave di prestito;
 - o gli oneri della riparazione dei danni di qualsiasi genere (esclusi quelli di forza maggiore) che si verificano negli scavi, nei rinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale;
 - o l'eventuale pagamento pedaggi per effettuare lavori sulle rampe collegate all'autostrada;
 - o la guardiania notturna e diurna della segnaletica di cantiere;
 - o l'osservanza di tutte le prescrizioni nonché l'adeguamento dei programmi di manutenzione per le eventuali sospensioni delle attività sulla sede stradale che potranno essere disposte da questa Amministrazione Metropolitana Committente o da Organi Prefettizi in funzione delle esigenze del traffico in determinati periodi dell'anno o che si potranno ritenere utili per la sicurezza del traffico;

L'Assuntore sarà unico responsabile tanto verso l'Ente che verso i terzi di tutti i danni di qualsiasi natura che Capitolato Speciale di Appalto

potessero essere arrecati, sia durante sia dopo l'esecuzione delle prestazioni, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti e subappaltatori, o anche come semplice conseguenza delle prestazioni stesse.

In conseguenza l'Assuntore, con la firma del Contratto di Appalto, resta automaticamente impegnato

a:

- liberare l'Amministrazione Metropolitana e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dall'Amministrazione Metropolitana nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio alla circolazione nelle aree o in vicinanza delle zone interessate alle prestazioni appaltate, anche se ciò comporti l'esecuzione del Servizio in modo non continuativo, limitando l'attività lavorativa ad alcune aree, anche con sospensione durante alcune ore della giornata ed esecuzione in periodi ed orari determinati, anche notturni, obbligando il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- rispettare tutti gli obblighi a suo carico di cui all'art. 23.

32 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Assuntore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Stazione Appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando di gara. Nei sessanta giorni successivi a tale comunicazione, la Stazione Appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.

La predetta comunicazione deve essere corredata anche da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata; in particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente; in mancanza, il titolare o il legale rappresentante dell'operatore economico trasmettono apposita dichiarazione contenente quanto richiesto.

33 - Cessione contratto e crediti derivanti dal contratto

In conformità a quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. la cessione del contratto è nulla, salvo quanto previsto dall'art. 120 dello stesso "Codice dei Contratti".

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 c.12 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e della Legge 21 febbraio 1991 n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediatore finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o copia autentica, sia notificato alla Città Metropolitana. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti del corrispettivo, sono efficaci e opponibili alla Città Metropolitana qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della cessione.

La cessione in violazione di quanto sopra indicato dà diritto alla Città Metropolitana di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., la Città Metropolitana può opporre al cessionario, tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto, comprese le eventuali compensazioni con qualsiasi credito maturato o maturando a favore dell'Operatore economico.

34 - Riservatezza

L'Assuntore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste; altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Assuntore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Metropolitana ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Assuntore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

35 – Disposizioni particolari

Ai sensi dell'art. 24, c. 1 L. Regione Toscana 38/2007 l'Appaltatore dovrà informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti con la finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto all'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza e regolarità nel lavoro di cui all'art. 23, commi 3, 4, 5 e 6 della L.R.T. n.38/2007 e s.m.i.

36 - Osservanza di leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

ALLEGATO 1:

Prospetto del personale impegnato nell'attuale contratto

Elenco personale impiegato nell'appalto di Global Service di gestione e manutenzione della SGC FIPILI

N.	DATA ASSUNZIONE	TIPOLOGIA CONTRATTO	SCADENZA CONTRATTO	CCNL	CATEGORIA/QUALIFICA	LIVELLO	L.68/1999	Trattamento o ad personam	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	SCATTI DI ANZIANITA'	ALTRE INDENNITA'	PART TIME	ORARIO SETTIMANALE	SEDE DI LAVORO	ATTIVITA'	MANSIONI
1	19/04/2021	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	QUADRO	7°LIVELLO	NO	1.000,00 €	200,00 €	13,94 €	540,00 €	100%	40	EMPOLI	CENTRALE DI GOVERNO	DIREZIONE DEL SERVIZIO
2	01/10/2018	ITI		DIRIGENTI INDUSTRIA	DIRIGENTE	//	NO	//	//	//	//	100%		FIRENZE	CENTRALE DI GOVERNO	SUPPORTO ALLA DIREZIONE DEL SERVIZIO
3	13/05/2008	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	QUADRO	7°LIVELLO	NO	//	200,00 €	69,70 €	1.440,00 €	100%	40	EMPOLI	CENTRALE DI GOVERNO	SUPPORTO ALLA DIREZIONE DEL SERVIZIO
4	02/07/2018	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	6° LIVELLO	NO	//	100,00 €	32,30 €	300,00 €	100%	40	EMPOLI	CENTRALE DI GOVERNO E GESTIONE SINISTRI	COORDINAMENTO MANUTENZIONE E REDAZIONI TECNICHE SUI SINISTRI
5	11/12/2023	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	5°LIVELLO	NO	//	100,00 €	//	200,00 €	100%	40	EMPOLI	CENTRALE DI GOVERNO, SORVEGLIANZA STRADALE E PRONTO INTERVENTO	DIREZIONE SQUADRE SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' MANUTENTIVE AVR
6	09/12/2019	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	3° LIVELLO	NO	//	50,00 €	141,25 €	//	100%	40	EMPOLI	CENTRALE DI GOVERNO, CALL CENTER E SERVIZIO TRASPORTI ECCEZIONALI	SUPPORTO ALLA DIREZIONE DEL SERVIZIO, AL CALL CENTER ED AL SERVIZIO DI RILASCIO AUTORIZZAZIONI AI TRASPORTI ECCEZIONALI
7	17/12/2018	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	26,83 €	250,00 €	100%	40	EMPOLI	RILIEVO DATI E MONITORAGGIO, SORVEGLIANZA STRADALE E PRONTO INTERVENTO	SUPPORTO ALLA DIREZIONE SQUADRE SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO E AL MONITORAGGIO DELLE OPERE D'ARTE
8	01/10/2009	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	7°LIVELLO	NO	225,00 €	100,00 €	52,30 €	450,00 €	100%	40	FIRENZE	CENTRALE DI GOVERNO, SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV, GESTIONE IMPIANTI	COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICHE E INFORMATICHE INERENTI TUTTI I SISTEMI DI RILEVAZIONE DATI E INFORMATIVI
9	01/07/2021	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	6° LIVELLO	NO	250,00 €	//	13,17 €	//	100%	39	FIRENZE	SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV, GESTIONE IMPIANTI	MANUTENZIONE APPARATI
10	05/09/2022	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	3° LIVELLO	NO	300,00 €	//	14,46 €	//	100%	39	EMPOLI	SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV, GESTIONE IMPIANTI E RILIEVO DATI E MONITORAGGIO	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SISTEMI
11	01/06/2022	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	7°LIVELLO	NO	200,00 €	//	12,91 €	//	100%	39	EMPOLI	SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV E RILIEVO DATI E MONITORAGGIO, GESTIONE IMPIANTI	MANUTENZIONE EVOLUTIVA E CORRETTIVA DEI SISTEMI
12	05/06/2023	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	//	300,00 €	100%	40	EMPOLI	CENTRALE DI GOVERNO, SORVEGLIANZA STRADALE E PRONTO INTERVENTO	DIREZIONE SQUADRE SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' MANUTENTIVE AVR
13	25/03/2024	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	QUADRO	//	NO	//	3.484,04 €	//	51,65 €	100%	39	FIRENZE	CENTRALE DI GOVERNO, SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV, GESTIONE IMPIANTI	COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICHE E INFORMATICHE INERENTI TUTTI I SISTEMI DI RILEVAZIONE DATI E INFORMATIVI
14	05/12/2022	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	73,93 €	//	100%	40	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
15	01/06/2022	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	68,17 €	//	100%	40	EMPOLI	SISTEMA INFORMATIVO	ANALISI PROCESSI SISTEMA INFORMATIVO
16	07/04/2014	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	153,03 €	100,00 €	327,49 €	//	100%	40	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
17	09/12/2024	ITD	30/11/2025	MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	100,00 €	100,00 €	//	150,00 €	100%	40	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
18	02/05/2015	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	153,03 €	100,00 €	260,28 €	//	100%	40	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
19	01/05/2016	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	153,03 €	100,00 €	265,41 €	//	100%	40	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
20	03/02/2020	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	132,95 €	//	62,50%	25	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
21	25/03/2015	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	//	//	333,70 €	//	62,50%	25	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
22	27/05/2024	ITD	30/04/2025	MULTISERVIZI	IMPIEGATO	3°LIVELLO	NO	//	50,00 €	//	//	62,50%	25	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
23	16/01/2024	ITD	30/06/2025	MULTISERVIZI	IMPIEGATO	3°LIVELLO	NO	//	50,00 €	//	//	62,50%	25	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
24	02/11/2022	ITI		MULTISERVIZI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	73,93 €	//	100%	40	EMPOLI	CALL CENTER E GESTIONE PMV E ROTO PMV	CALL CENTER E CONTROLLO PMV
25	17/09/2018	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	7°LIVELLO	NO	200,00 €	150,00 €	37,25 €	450,00 €	100%	40	EMPOLI	RILIEVO DATI E MONITORAGGIO	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE STRADALI - SERVIZI DI INGEGNERIA
26	16/05/2023	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	430,00 €	//	//	//	100%	25	EMPOLI	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE STRADALI - SERVIZI DI INGEGNERIA
27	04/09/2024	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	3°LIVELLO	NO	230,00 €	//	//	//	100%	40	EMPOLI	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE STRADALI - SERVIZI DI INGEGNERIA
28	16/09/2024	ITD	31/08/2025	EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	330,00 €	//	//	//	//	40	ALTOPASCIO	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE STRADALI - SERVIZI DI INGEGNERIA
29	03/03/2025	ITD	28/02/2026	EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	3°LIVELLO	NO	200,00 €	//	//	//	100%	40	EMPOLI	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE STRADALI - SERVIZI DI INGEGNERIA
30	17/03/2025	ITD	31/08/2025	EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	1°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	EMPOLI	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE	MONITORAGGIO E ISPEZIONI INFRASTRUTTURE STRADALI - SERVIZI DI INGEGNERIA
31	20/01/2014	ITI		EDILIZIA/INDUSTRIA	IMPIEGATO	7°LIVELLO	NO	200,00 €	//	54,56 €	//	100%	40	EMPOLI	GESTIONE SINISTRI	GESTIONE ITER AMMINISTRATIVO E LEGALE DELLE RICHIESTE ATTIVE E PASSIVE
32	01/10/2020	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	QUADRO	//	NO	2.298,18 €	//	32,00 €	51,65 €	100%	39	ROMA	SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV E GESTIONE IMPIANTI	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SISTEMI
33	01/10/2020	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	3°LIVELLO	NO	300,00 €	//	28,92 €	//	100%	39	FIRENZE	SISTEMA INFORMATIVO E RILIEVO DATI E MONITORAGGIO	SVILUPPO SISTEMI
34	01/10/2020	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	6°LIVELLO	NO	250,00 €	//	26,34 €	//	100%	39	FIRENZE	RILIEVO DATI E MONITORAGGIO	RILIEVO DATI DEGLI ELEMENTI DEL SOLIDO STRADALE
35	01/10/2020	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	1°LIVELLO	NO	850,00 €	//	32,02 €	300,00 €	100%	39	FIRENZE	RILIEVO DATI E MONITORAGGIO	RILIEVO DATI DEGLI ELEMENTI DEL SOLIDO STRADALE
36	01/07/2021	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	4°LIVELLO	NO	300,00 €	//	41,82 €	//	100%	39	FIRENZE	RILIEVO DATI E MONITORAGGIO	RILIEVO DATI DEGLI ELEMENTI DEL SOLIDO STRADALE
37	12/09/2022	ITI		PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	6°LIVELLO	NO	250,00 €	//	13,17 €	//	100%	39	FIRENZE	SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV E GESTIONE IMPIANTI	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SISTEMI
38	16/07/2024	ITD	30/06/2025	PMI COMUNICAZIONE INFORMATICA E SERVIZI INNOVATIVI	IMPIEGATO	9°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	39	FIRENZE	SISTEMA INFORMATIVO, GESTIONE PMV E MANUTENZIONE INFOSISTEMA PMV E GESTIONE IMPIANTI	MANUTENZIONE EVOLUTIVA SISTEMI
39	02/05/2023	OTD	30/04/2025	MULTISERVIZI	OPERAIO QUALIFICATO	3°LIVELLO	NO	100,00 €	//	//	//	100%	40	EMPOLI	SORVEGLIANZA STRADALE, PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE DEL VERDE E AUTOVELOX, RIMOZIONE RIFIUTI E DISERBO	VIABILITA', PRONTO INTERVENTO, SFALCI E ABBATTIMENTI, RICARICHE BATTERIE E PULIZIE DI CESTINI E PIAZZOLE
40	07/03/2022	OTI		MULTISERVIZI	OPERAIO QUALIFICATO	3°LIVELLO	NO	100,00 €	//	//	//	100%	40	EMPOLI	SORVEGLIANZA STRADALE, PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE DEL VERDE E AUTOVELOX, RIMOZIONE RIFIUTI E DISERBO	VIABILITA', PRONTO INTERVENTO, SFALCI E ABBATTIMENTI, RICARICHE BATTERIE E PULIZIE DI CESTINI E PIAZZOLE
41	01/01/2009	OTI		MULTISERVIZI	OPERAIO CON MANSIONI E QUALIFICHE SPECIALISTICHE	6°LIVELLO	NO	600,00 €	100,00 €	83,00 €	//	100%	40	EMPOLI	SORVEGLIANZA STRADALE, PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE DEL VERDE E AUTOVELOX, RIMOZIONE RIFIUTI E DISERBO	VIABILITA', PRONTO INTERVENTO, SFALCI E ABBATTIMENTI, RICARICHE BATTERIE E PULIZIE DI CESTINI E PIAZZOLE

77	03/02/2020	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER	4°LIVELLO	NO	100,00 €	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
78	01/11/2016	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER	4°LIVELLO	NO	100,00 €	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
79	01/10/2016	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER	4°LIVELLO	NO	750,00 €	100,00 €	//	//	100%	40	EMPOLI	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
80	05/05/2003	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER	4°LIVELLO	NO	260,00 €	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
81	13/04/2015	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	//	//	100%	40	EMPOLI	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
82	08/03/2021	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	100,00 €	//	//	100%	40	EMPOLI	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
83	03/11/2014	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER	4°LIVELLO	NO	//	100,00 €	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
84	14/05/2014	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER	4°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	EMPOLI	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
85	01/01/2005	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	100,00 €	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
86	01/12/2005	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
87	15/10/2012	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
88	25/11/2013	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
89	16/06/2014	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
90	01/12/2014	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
91	01/07/2015	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
92	01/07/2015	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
93	01/02/2019	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
94	02/11/2017	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
95	02/05/2022	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
96	16/07/2021	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
97	01/09/2021	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO SPECIALIZZATO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	ALTOPASCIO	SERVIZI INVERNALI	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, RIMESSAGGIO, CONDUZIONE IN ABBATTIMENTO ED IN PREVENZIONE
98	07/02/2008	OTI	// METALMECCANICI	OPERAIO	4°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	LIVORNO	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, DI POMPAGGIO, PMV E PONTI MOBILI	MOVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE PONTI MOBILI
99	05/06/2018	OTI	// METALMECCANICI	OPERAIO	4°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	LIVORNO	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, DI POMPAGGIO, PMV E PONTI MOBILI	MOVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE PONTI MOBILI
100	17/07/2023	OTD	11/07/2025 EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO	2°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	CHIUSI	REGOLAZIONE IDRAULICA E MANUTENZIONE BARRIERE FONDOASSORBENTI	PULIZIA DEI SISTEMI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE E MANUTENZIONE BARRIERE FONDOASSORBENTI
101	22/05/2006	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	CHIUSI	REGOLAZIONE IDRAULICA E MANUTENZIONE BARRIERE FONDOASSORBENTI	PULIZIA DEI SISTEMI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE E MANUTENZIONE BARRIERE FONDOASSORBENTI
102	05/10/2023	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO	2°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	CHIUSI	REGOLAZIONE IDRAULICA E MANUTENZIONE BARRIERE FONDOASSORBENTI	PULIZIA DEI SISTEMI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE E MANUTENZIONE BARRIERE FONDOASSORBENTI
103	19/10/2005	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO	4°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	CHIUSI	GESTIONE SINISTRI	RIPRISTINI DI BARRIERE SU SINISTRI STRADALI
104	01/07/2011	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	CHIUSI	GESTIONE SINISTRI	RIPRISTINI DI BARRIERE SU SINISTRI STRADALI
105	01/08/2009	OTI	// EDILIZIA/INDUSTRIA	OPERAIO	3°LIVELLO	NO	//	//	//	//	100%	40	CHIUSI	GESTIONE SINISTRI	RIPRISTINI DI BARRIERE SU SINISTRI STRADALI